



Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024

PLC S.p.A.

Sede legale in Acerra - Via delle Industrie, 100

Capitale Sociale i.v. Euro 27.026.480,35

Codice fiscale e Partita IVA 05346630964



1	INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1	ORGANI SOCIALI	5
1.2	STRUTTURA PARTECIPATIVA DEL GRUPPO PLC	6
1.3	AZIONISTI	7
2	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO PLC	8
2.1	ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE	9
2.2	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2024	15
2.3	ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2024	17
2.4	ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	21
2.5	SEDI SECONDARIE	24
2.6	CORPORATE GOVERNANCE	24
2.7	AZIONI PROPRIE	24
2.8	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO	24
2.9	PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	25
2.10	INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/17	31
2.10.1	EVENTUALE MANCATO RISPETTO DEI COVENANT, DEI NEGATIVE PLEDGE E DI OGNI ALTRA CLAUSOLA DELL'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO COMPORTANTE LIMITI ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE	31
2.11	GLOSSARIO	33
3	BILANCIO CONSOLIDATO	35
3.1	PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	36
3.1.1	SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	36
3.1.2	CONTO ECONOMICO	38
3.1.3	CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	39
3.1.4	RENDICONTO FINANZIARIO	40
3.1.5	VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	41
3.2.1	NOTE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	42
3.2.2	AREA DI CONSOLIDAMENTO	46
3.2.3	NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2024	47



3.2.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	69
3.2.5 POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	69
3.3 FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DEL PERIODO	73
3.4 ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98	74
3.5 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	75



1 INFORMAZIONI GENERALI



1.1 ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹

Francesco Esposito	- Presidente del Consiglio di Amministrazione
Andrea Orlando	- Amministratore Delegato (*)
Chiara Esposito	- Consigliere con deleghe in materia di risorse umane (*)
Sara Di Mario	- Consigliere indipendente e non esecutivo
Andrea Sassi	- Consigliere indipendente e non esecutivo
Francesco Dagnino	- Consigliere indipendente e non esecutivo
Laura Scapin	- Consigliere indipendente e non esecutivo

COMITATI ENDOCONSILIARI (*)

Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di Stock Options

Andrea Sassi (Presidente); Laura Scapin e Sara Di Mario (componenti)

Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

Laura Scapin (Presidente); Sara Di Mario e Francesco Dagnino (componenti)

COLLEGIO SINDACALE²

Luca Sintoni	- Presidente
Anna Maria Bortolotti	- Sindaco effettivo
Marco Andrea Centore	- Sindaco effettivo
Lucia Tacchino	- Sindaco supplente
Paola Fiorita	- Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE³

PriceWaterhouseCoopers S.p.A.

Piazza Tre Torri, 2

20145 Milano

¹ nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2024

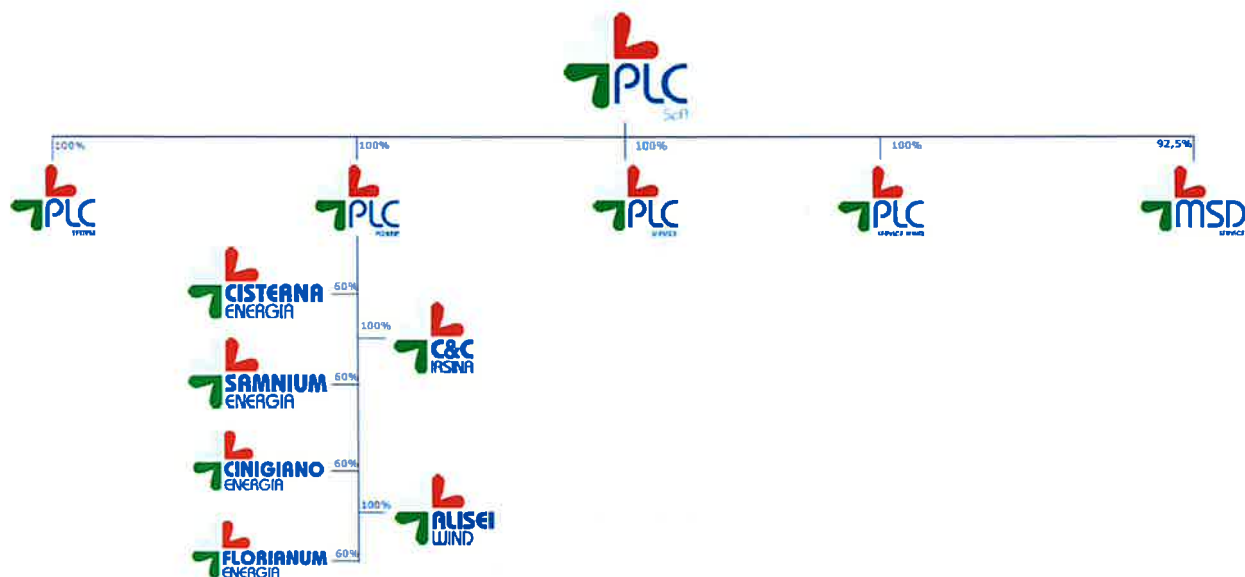
² nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2024

³ nominata dall'Assemblea del 29 aprile 2024

(*) nomina Consiliare del 9 maggio 2024



1.2 STRUTTURA PARTECIPATIVA DEL GRUPPO PLC



Le società facenti parte del Perimetro Schmack (nello specifico, Schmack Biogas S.r.l. ed i 3 "Special Purpose Vehicles" dalla stessa controllati / partecipati BioForCH4 S.r.l., Sicily Biomethan S.r.l., e Biomethane Invest S.r.l.), escluse dalla struttura partecipativa del Gruppo già al 31 dicembre 2023, sono state cedute in data 7 marzo 2024.

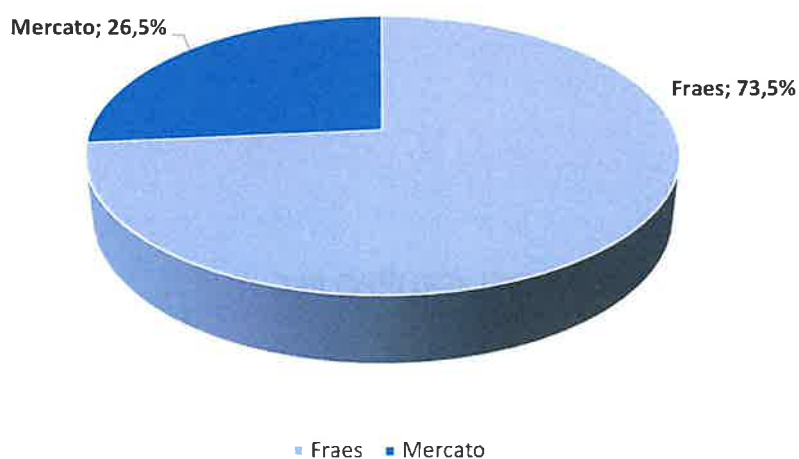
Tirreno S.r.l. è stata esclusa dalla struttura partecipativa del Gruppo, in quanto ceduta in data 26 luglio 2024 e trattata in coerenza con il principio Contabile IFRS 5 "Discontinued Operations" nella Relazione Finanziaria al 30 giugno 2024.



1.3 AZIONISTI

Di seguito la situazione concernente l'azionariato di PLC S.p.A. ("Società" o "Capogruppo" o "Emittente") alla data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024⁴. Il 73,5% è detenuto da FRAES S.r.l. ed il restante 26,5% è flottante sul mercato.

Per quanto noto alla Società, esiste un unico accordo tra azionisti della Società rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF, i cui elementi essenziali sono a disposizione sul sito web nella seguente sezione: Patti parasociali – Plc (plc-spa.it).



⁴ Fonte: dati Societari e Consob



2 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO PLC



2.1 ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Il Gruppo PLC opera nel mercato delle energie rinnovabili, con particolare riferimento ai settori del fotovoltaico e dell'eolico, nonché a quello delle infrastrutture elettriche di alta e media tensione a servizio degli impianti di produzione di energia elettrica o industriali nei quali svolge attività di ingegneria, approvvigionamento, costruzione e collaudo ("Segmento Ingegneria & Costruzione"), attività di monitoraggio e manutenzione ordinaria e straordinaria e ammodernamento tecnologico di infrastrutture elettriche, aerogeneratori, parchi eolici e fotovoltaici ("Segmento Servizi"), nonché attività di sviluppo di nuovi impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino a completamento dell'iter autorizzativo con raggiungimento dello stadio "*ready to build*" ("Segmento Sviluppo").

Il contesto di mercato

Macroeconomico

Nel primo semestre 2024 l'economia globale si è caratterizzata per una performance superiore alle aspettative, consolidando la ripresa iniziata nel 2023; permangono, tuttavia, fattori di rischio sul futuro contesto macro-economico globale, relativi sia al perdurare del conflitto tra Russia ed Ucraina – che ha già innescato una crisi energetica su scala mondiale – sia ai recenti sviluppi in Medio Oriente – che hanno creato perturbazioni nelle catene di approvvigionamento di molti Paesi. Si segnala, comunque, come verso queste aree il Gruppo PLC non abbia nessuna esposizione.

Il rallentamento dell'inflazione - osservato a partire da fine 2023 - aveva alimentato attese riguardo all'avvio – nei primi mesi dell'anno - di un processo di riduzione dei tassi di interesse da parte delle banche centrali, tuttavia disatteso a valle della disponibilità dei primi dati macroeconomici relativi al 2024.

Nel mese di giugno, dopo 10 rialzi consecutivi (iniziati nel luglio 2022), la BCE ha comunicato una prima riduzione dei tassi di interesse; tale intervento è stato accompagnato dalla previsione di un allentamento delle politiche monetarie seppur più graduale rispetto alle stime precedenti, con aspettative di tassi di interesse sostenuti per un arco temporale maggiore. Nello stesso periodo la FED non è intervenuta, mantenendo il tasso di interesse di riferimento al livello di luglio 2023.

Al termine del primo semestre 2024 - nonostante il marcato rallentamento dei prezzi dei beni energetici - l'inflazione si è attestata su livelli superiori ai target attesi della BCE (questi ultimi pari a circa il 2%); in particolare, Eurostat riporta un'inflazione attesa per il 2024 al 2,5%. In Italia, invece, Banca d'Italia prevede un'inflazione all'1,1% nel 2024 e di poco superiore all'1,5% nel biennio 2025-2026, in netto ridimensionamento rispetto al 2023 (5,7%); sempre Banca d'Italia prevede una crescita del PIL pari allo 0,6% per il 2024, allo 0,9% nel 2025 ed all'1,1% nel 2026.

A livello continentale, il quadro macroeconomico mostra un progressivo miglioramento dei principali indicatori nonostante le incertezze geopolitiche e le tensioni belliche già richiamate; l'acuirsi dei conflitti in corso e/o



l'emergere di ulteriori crisi potrebbero influire sul percorso di allentamento della politica monetaria avviato dalla BCE nel mese di giugno – rallentandolo o rendendolo meno efficace.

Energetico

Il settore energetico – complessivamente responsabile, secondo il rapporto “*Net Zero by 2050*” della IEA (International Energy Agency), della quota principale delle emissioni generate dall'uomo – e la sua decarbonizzazione rappresentano uno dei fattori chiave per evitare i possibili effetti del cambiamento climatico. Secondo il percorso tracciato da IEA, l'efficienza energetica e l'elettrificazione dei consumi (essendo il vettore elettrico intrinsecamente più efficiente) saranno fondamentali per raggiungere i target fissati.

Conseguentemente, il settore delle rinnovabili si conferma un mercato di grande interesse a livello sia nazionale che globale ed elemento essenziale al raggiungimento degli obiettivi della transizione e dell'indipendenza energetica del blocco europeo. L'insieme delle politiche e degli strumenti messi a disposizione per favorire lo sviluppo di tecnologie innovative per le rinnovabili, sia in sede europea che nazionale, dimostrano la strategicità del comparto.

Gli ultimi sviluppi della normativa hanno consolidato l'interesse degli investitori verso il settore delle rinnovabili in Italia; allo stesso tempo permangono alcune criticità, legate sia alle incertezze sull'esito dei processi autorizzativi (in particolare in merito alla definizione delle cd. “aree idonee”) con impatto diretto sui tempi di sviluppo di nuove iniziative nelle rinnovabili, sia alla conversione in legge del “DL Agricoltura” (con la legge n.101/2024) che potrebbe avere un impatto significativo sulla capacità di nuovi sviluppi di fotovoltaico su terreni agricoli.

Il Gruppo PLC

I risultati del Gruppo PLC, nel primo semestre 2024, con ricavi operativi pari ad Euro 44.158 migliaia, un EBITDA positivo di Euro 4.097 migliaia e un utile netto complessivo di periodo di Euro 8.605 migliaia evidenziano (i) un marcato incremento di volumi con marginalità operativa solidamente positiva e superiore allo stesso periodo del precedente esercizio, e (ii) il definitivo superamento delle criticità che avevano pesantemente condizionato i risultati dell'esercizio 2022, con particolare riguardo ad alcune commesse di PLC System S.r.l. relative alla realizzazione del *balance of plant* di due parchi eolici, oggi sostanzialmente concluse senza ulteriori effetti significativi nell'esercizio 2024. Il progressivo avanzamento delle attività legate ai contratti sottoscritti tra fine 2022 ed il 2023 consentono il raggiungimento di risultati operativi economici marcatamente positivi, sia nel Segmento Ingegneria & Costruzione che nel Segmento Servizi. Il backlog delle attività in portafoglio, nonostante i volumi in crescita ed il progressivo avanzamento delle commesse, è stabilmente nell'intorno di Euro 100 milioni, in linea con le precedenti rilevazioni e in grado di coprire i ricavi attesi per il 2024 e buona



parte di quelli del 2025. Si segnala, a complemento dell'importante dato sul *backlog*, una robusta *pipeline* di opportunità commerciali in negoziazione, anch'essa nell'intorno di Euro 100 milioni.

I dati semestrali del Segmento Ingegneria & Costruzione sono positivi e sostenuti (i) da un volume d'affari in crescita e (ii) da una marginalità media elevata, per la tipologia specifica di attività svolte, in incremento rispetto al precedente esercizio.

Il Segmento Servizi, anche nel primo semestre dell'anno in corso, ha confermato il proprio trend di crescita sia nella componente di O&M "*recurring*" che in quella non "*recurring*", capitalizzando una finestra di mercato nelle attività di *revamping* di impianti fotovoltaici - con l'avanzamento dei progetti contrattualizzati nel luglio 2023 con alcuni player di riferimento del mercato - che si stima possa durare, seppur con volumi meno sostenuti, ancora per i prossimi anni.

Il risultato economico di periodo è in parte influenzato dagli effetti contabili di operazioni straordinarie, realizzate sia nell'esercizio in corso che in quelli precedenti; nello specifico, si evidenziano i seguenti impatti:

- ca. Euro 810 migliaia negativi, relativi alla parziale rinuncia ai crediti vantati in relazione all'operazione di cessione di 2 progetti eolici avvenuta nel 2020 e legata ad alcuni aggiustamenti prezzo valorizzati, coerentemente con il contratto di cessione, sull'ultima *tranche* di pagamento. Tale effetto, contabilizzato all'interno delle "Altre spese operative" impatta negativamente il risultato consolidato di periodo a livello di EBITDA;
- ca. Euro 6.700 migliaia positivi legati alla cessione - perfezionatasi il 7 marzo 2024 - della partecipazione detenuta da PLC S.p.A. in Schmack Biogas S.r.l., così composti: (i) plusvalenza per la cessione delle quote per ca Euro 5.420 migliaia, (ii) aggiustamento prezzo (già perfezionatosi) per ca. Euro 197 migliaia, (iii) costi per advisory legale e finanziaria per il supporto al perfezionamento dell'operazione, per ca Euro 260 migliaia negativi, (iv) ammortamento accelerato della "*Customer List*" di Schmack Biogas S.r.l. pari a ca Euro 182 migliaia negativi, (v) stralcio della posta debitoria iscritta in fase di acquisizione del 51% di Schmack Biogas S.r.l. e connessa al possibile esercizio, da parte dei soci di minoranza della stessa, dell'opzione Put per cedere a PLC S.p.A. le proprie quote di Schmack Biogas, con impatto positivo per ca Euro 706 migliaia (vi) altri effetti legati alla deperimetrazione di Schmack Biogas S.r.l. per ca Euro 160 migliaia negativi; (vii) stima, coerentemente con quanto disciplinato in sede di cessione e sulla base dei risultati operativi e commerciali *medio tempore* raggiunti dalla stessa Schmack Biogas, dei potenziali Earn-Out che potrebbero maturare a beneficio di PLC S.p.A. sia nel breve che nel medio-lungo periodo pari a ca. Euro 1.085 migliaia; in relazione a questo punto si segnala che, alla data di pubblicazione del presente bilancio, sono maturati ca. Euro 720 migliaia (circa i due terzi della stima complessiva); (viii) imposte sulla plusvalenza complessiva - inclusiva dei punti (i), (ii) e (vii) sopra elencati - per ca Euro 77 migliaia. Gli effetti sopra rappresentati in relazione alla cessione di Schmack Biogas S.r.l. sono rappresentati in accordo al principio contabile internazionale IFRS 5 nella voce "Utile/perdita



del periodo delle attività cessate” e anche il periodo comparativo è stato riesposto in coerenza con quanto previsto dallo stesso principio contabile;

- ca. Euro 8 migliaia negativi relativi al risultato di periodo della società Tirreno S.r.l., quest’ultima trattata all’interno delle attività per la cessione, in considerazione della prospettata vendita della quota detenuta nella società all’azionista di minoranza perfezionatasi il 26 luglio 2024 (si veda la sezione “*Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2024*” per maggiori dettagli); gli effetti contabili derivanti dalla deperimetrazione di Tirreno S.r.l. dal perimetro di consolidamento del Gruppo PLC saranno rilevati nella relazione finanziaria annuale.

L’indebitamento finanziario netto di Gruppo - nonostante la distribuzione di dividendi per circa Euro 1,8 milioni effettuata nel mese di maggio - registra un significativo miglioramento passando da circa Euro 1.271 migliaia positivi al 31 dicembre 2023 a circa Euro 3.019 migliaia positivi al 30 giugno 2024, grazie alla ottima performance economica dei principali segmenti di business ed al contributo della sopra menzionata cessione di Schmack Biogas S.r.l.; si rileva ancora il fisiologico riallineamento – rispetto al dato di fine 2023 - del capitale circolante netto in virtù, in particolare, dell’avanzamento delle commesse di PLC Service S.r.l. relative ad attività di *revamping / repowering* di impianti fotovoltaici.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il secondo semestre si prevede un contesto macroeconomico ancora piuttosto incerto, caratterizzato da catene di approvvigionamento con tempistiche di fornitura di alcuni *item* critici (in particolare, dei trasformatori) superiori rispetto allo storico e da un livello ancora sostenuto dei tassi di interesse, nonostante le recenti azioni e comunicazioni di BCE e FED volte alla riduzione degli stessi che - combinati con (i) l’instabilità dei prezzi di riferimento dell’energia elettrica e (ii) le attese degli operatori nazionali in merito all’implementazione del nuovo sistema incentivante previsto dal decreto FER X - potrebbero portare alcuni *players*, in particolare quelli stranieri e/o i finanziari, a posticipare l’avvio della costruzione di nuovi impianti, con possibile impatto di breve periodo in termini di *shifting* temporale a livello di nuove acquisizioni di *backlog*. Nonostante ciò, tenuto conto della strategicità del settore delle energie rinnovabili, degli evidenti riscontri di mercato per il Gruppo PLC nonché degli ottimi risultati operativi registrati, il Consiglio di Amministrazione ha confermato gli obiettivi inclusi nella *guidance* 2024 precedentemente comunicata, nella parte superiore della loro forchetta; considerando, inoltre, i valori di *backlog* e *pipeline* commerciali sopra richiamati non si rilevano quindi criticità in merito all’andamento prospettico, sia di breve che di medio-lungo periodo, del Gruppo.

Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2024 è stato predisposto dunque nella prospettiva di continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare **nei prossimi 12 mesi**.



Segmento Ingegneria & Costruzione

Il Gruppo PLC svolge l'attività di *Engineering, Procurement and Construction (EPC)* per il tramite di PLC System S.r.l., che agisce come *general contractor* nella costruzione di impianti di generazione elettrica da fonte rinnovabile, nonché di infrastrutture elettriche di connessione alla rete di alta e media tensione.

Al 30 giugno 2024 il backlog delle attività di costruzione era pari ad oltre Euro 65 milioni, da realizzarsi entro la fine del 2025 e il primo semestre del 2026.

I dati del Segmento Ingegneria & Costruzione sono significativamente positivi, grazie soprattutto all'avanzamento – ed in buona parte alla conclusione – delle commesse acquisite a partire dalla seconda metà del 2022 e relative principalmente alla realizzazione di sottostazioni, caratterizzate da (i) una marginalità sostenuta e superiore rispetto al passato e (ii) limitati rischi operativi, che riducono le possibilità di eventi avversi durante la fase di *execution* delle attività di cantiere.

Segmento Sviluppo

Il Gruppo PLC, tramite la controllata PLC Power S.r.l. e per il tramite di società di scopo, porta avanti le attività di sviluppo di nuovi impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino all'ottenimento delle autorizzazioni, da offrire al mercato secondo il modello di Business BOT, mantenendo *in house* - una volta selezionato l'investitore a cui cedere il progetto - sia la realizzazione parziale o totale degli impianti stessi, che la successiva gestione grazie a contratti di servizi pluriennali. In questo modo, con un modesto incremento del proprio profilo di rischio e con investimenti contenuti legati alle sole fasi di sviluppo organico, il Gruppo PLC ha integrato a monte la catena del valore tipica dell'EPC. I dati del semestre evidenziano:

- la realizzazione di investimenti – connessi alle fasi di sviluppo organico - per circa Euro 265 migliaia;
- un margine operativo normalizzato negativo pari ad Euro 25 migliaia, che è da considerare "ordinario" per un'attività come lo Sviluppo, che implica il decorso di un processo autorizzativo che può durare anche diversi anni durante i quali si sostengono costi senza che si generino ricavi. Questi ultimi saranno invece rilevati in un'unica soluzione al momento della vendita dei titoli necessari all'avvio della costruzione degli impianti, una volta ottenute le autorizzazioni definitive. Si prevede che alcune attività poste in essere durante il primo semestre 2024 ed in quelli precedenti possano iniziare a produrre i risultati attesi nel corso del 2025;
- la rinuncia – già sopra menzionata – ai crediti vantati in relazione alla cessione - perfezionata il 26 maggio 2020 - dei 2 progetti eolici C&C Uno Energy S.r.l. e C&C Castelvetro S.r.l. con un impatto negativo, nel primo semestre 2024, per ca. Euro 810 migliaia a livello di EBITDA; tali crediti erano legati ad alcuni aggiustamenti prezzo valorizzati, coerentemente con il contratto di cessione, sull'ultima *tranche* di pagamento.



La “pipeline” complessiva tra tecnologia eolica e fotovoltaica, comprendente progetti a diverso stadio di avanzamento, è pari oggi a circa 200 MW complessivi, di cui 160 MW di tecnologia eolica - 16 MW in stadio avanzato e 144 MW in stadio embrionale, sui quali sono in corso anche valutazioni per la potenziale riconversione a progetti di accumulo elettrochimico al fine di cogliere al meglio le opportunità emergenti sul mercato - e 40 MW di fotovoltaico.

Il Gruppo PLC è comunque sempre impegnato nello studio del mercato di riferimento e nella ricerca di nuove opportunità per ampliare la propria pipeline di progetto, anche valutando tecnologie differenti dal fotovoltaico e dall'eolico. Nonostante il processo di transizione energetica in corso nel nostro Paese – che secondo l'agenda del MASE prevede l'installazione, entro il 2030, di oltre 17 GW di nuovi impianti eolici e 54 GW di impianti fotovoltaici - gli sviluppi normativi degli ultimi mesi potrebbero generare limitazioni allo sviluppo di progetti fotovoltaici tradizionali, determinando il crescente interesse degli operatori di mercato verso nuove tecnologie (accumulo elettrochimico, agri-voltaico, rinnovabili innovative).

Segmento Servizi

Il Gruppo PLC offre un'ampia gamma di servizi sulla filiera delle fonti rinnovabili nei settori eolico e fotovoltaico, e nelle infrastrutture elettriche di alta e media tensione a servizio degli impianti FER e industriali, per il tramite di PLC Service S.r.l. e di PLC Service Wind S.r.l..

I dati semestrali del segmento sono molto positivi, a conferma della capacità del Gruppo PLC di rispondere in modo tempestivo ed efficace alle esigenze di un mercato molto competitivo ed in rapida evoluzione. Al 30 giugno 2024 il backlog delle attività di servizi era pari a ca. Euro 34 milioni.

Come **Operation & Maintenance (O&M) provider**, il Gruppo PLC fornisce il monitoraggio periodico degli impianti per assicurarne la massima efficienza e si occupa della manutenzione con logica “*full service*” o “*partial service*” (customizzata) degli stessi, sia di tipo ordinario che straordinario nonché predittivo. La gamma di servizi offerti è molto ampia e si differenzia a seconda della tipologia di cliente finale. A garanzia dei livelli di prestazione, gli impianti sono monitorati h24 dalla *control room* di Acerra ed il cliente finale è periodicamente informato, tramite apposita reportistica, dell'andamento delle performance degli stessi. I principali centri logistici attraverso i quali le attività vengono svolte sono in Italia ad Acerra (NA), San Pietro Vernotico (BR), Lentini (SR), Borgo Montello (LT), Casalbore (BN), Martina Franca (TA), Monreale (PA), Gangi (PA), Castel di Iudica (CT), Agrigento, e Raffadali (AG).

Il Segmento Servizi ha contribuito positivamente ai risultati consolidati, confermando, dunque, la capacità della propria componente “*recurring*” di generare risultati in grado di stabilizzare la redditività complessiva. Le previsioni per il secondo semestre dell'esercizio si confermano molto positive nonostante una attesa fisiologica riduzione in termini di volumi per le sole attività di *revamping* e *repowering* in quanto le stesse sono state concentrate - come da cronoprogramma - nel primo semestre dell'anno.



Segmento Servizi di dispacciamento

Coerentemente con quanto comunicato all'interno della Relazione Finanziaria 2023, nei primi mesi del 2024 sono state finalizzate le valutazioni circa il proseguimento dell'attività operativa di questo segmento, anche a valle della naturale conclusione – avvenuta a dicembre 2023 – dell'unico contratto per servizi di dispacciamento da fonti rinnovabili precedentemente attivo nella controllata MSD Service S.r.l..

Tali riflessioni hanno portato il Gruppo alla decisione di dismettere questo segmento; a tal riguardo, in data 15 maggio 2024, è stata accolta da parte del GME ("Gestore dei Mercati Energetici") la richiesta di esclusione della MSD Service S.r.l. dal Mercato Elettrico e dal Servizio Data Reporting.

Al 30 giugno 2024, la società risulta inattiva; successivamente si è proceduto con la messa in liquidazione della stessa (si veda la sezione "*Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2024*" per maggiori dettagli).

2.2 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2024

Cessione di Tirreno S.r.l.

In data 26 luglio 2024 si è perfezionata la cessione della partecipazione detenuta da PLC Power S.r.l. in Tirreno S.r.l., per un corrispettivo pari ad Euro 120.000, al socio di minoranza Idea S.r.l..

Si ricorda che Tirreno S.r.l. è una società di scopo con sede legale in Porto Empedocle (AG), Via Roma, 63 - il cui capitale sociale era detenuto al 66,6% da PLC Power S.r.l. e al 33,4% da Idea S.r.l. - proprietaria di un terreno agricolo sito in Sicilia e titolare di un preventivo di connessione (STMG), per una potenza in immissione pari a 15MW, per lo sviluppo e la costruzione di un impianto fotovoltaico a terra. Si ricorda, in ultima istanza, come la Tirreno S.r.l. sia parte convenuta in un contenzioso passivo per un incendio verificatosi sul proprio terreno e su un fondo di un confinante, in conseguenza del quale era stato stanziato un fondo rischi – inizialmente per Euro 100 mila e successivamente ridotto ad Euro 50 mila.

Le motivazioni dell'operazione di cessione sono da ricercarsi (i) nell'impossibilità a portare avanti il progetto così come originariamente ideato, trattandosi di potenziale fotovoltaico a terra su terreno agricolo e (ii) nella difficoltà nel trovare soluzioni alternative di sviluppo (come, ad esempio, rinnovabili innovative o accumulo elettrochimico) con ritorni economico-finanziari sostenibili.

Nella predisposizione del bilancio al 30 giugno 2024, le attività e le passività relative a Tirreno S.r.l. sono state trattate, in coerenza con quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 5, come "*Discontinued Operations*"; anche il periodo comparativo è stato riesposto in coerenza con quanto previsto dallo stesso principio contabile.

Considerati gli elementi - in particolare il valore - dell'operazione, la stessa è stata qualificata come "Operazione con parte correlata di Importo Esiguo" ai sensi della Procedura "Operazioni con Parti Correlate" adottata dal Gruppo PLC.



Avvio processo di liquidazione di MSD Service S.r.l.

Coerentemente con quanto precedentemente comunicato all'interno della Relazione Finanziaria 2023, nei primi mesi del 2024 sono state finalizzate le valutazioni circa il proseguimento dell'attività operativa della società MSD Service S.r.l. e, più in generale, del segmento "servizi di dispacciamento" anche in considerazione della naturale conclusione – avvenuta a dicembre 2023 – dell'unico contratto per servizi di dispacciamento da fonti rinnovabili precedentemente attivo nella MSD stessa.

Come sopra già anticipato, tali riflessioni hanno portato il Gruppo alla decisione di dismettere questo segmento di attività e di avviare il processo di liquidazione di MSD Service S.r.l..

In coerenza con questa decisione, a fine giugno 2024 la società è stata resa formalmente "inattiva" e - nel successivo mese di luglio – si sono tenuti il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci che hanno – rispettivamente – attestato le cause di scioglimento della società e nominato un liquidatore.

Sottoscrizione di nuovi contratti relativi al segmento "Ingegneria & Costruzione"

Nel corso del mese di luglio 2024 la PLC System S.r.l., ha sottoscritto due contratti relativi alla realizzazione delle infrastrutture AT/MT di connessione alla rete elettrica di due impianti eolici di potenza pari rispettivamente a 45 MWp ed 80 MWp siti in provincia di Foggia, detenuti da una società di scopo del Gruppo BKW. Il corrispettivo complessivo dell'appalto, per i servizi resi dalla PLC System, ammonta ad oltre Euro 9,5 milioni.

Sempre nel mese di luglio, la PLC System ha sottoscritto un contratto relativo alla realizzazione delle infrastrutture AT/MT di connessione alla rete elettrica - comprensiva di stallo di condominio, stallo di utenza e del cavidotto – di un impianto fotovoltaico costituito da due cluster di potenza pari, rispettivamente, a 66 MWp e 38 MWp sito in provincia di Viterbo, detenuto da una società di scopo del Gruppo Enfinity Global. Il corrispettivo complessivo dell'appalto, per i servizi resi dalla PLC System, ammonta ad oltre Euro 5 milioni.

Informativa in merito agli impatti dei conflitti russo-ucraino ed israelo-palestinese sul contesto di mercato e sui risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo PLC

Il protrarsi dei conflitti sopra citati, iniziati rispettivamente nel febbraio 2022 e nell'ottobre 2023, ha determinato conseguenze economiche gravi in tutti i settori industriali, con impatto sull'economia globale. Il Gruppo PLC non ha nessuna esposizione diretta sui mercati interessati e – così come il 2023 – anche il primo semestre 2024 non è risultato impattato in maniera rilevante dagli effetti indiretti sulla catena di approvvigionamento. In prospettiva, comunque, non si possono escludere possibili conseguenze negative derivanti dall'evoluzione di questi conflitti, con effetti ad oggi non prevedibili sul business.



2.3 ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2024

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2024 30.06.2024	01.01.2023 30.06.2023
Ricavi della gestione caratteristica	43.657	28.370
Altri ricavi operativi	501	533
Totale ricavi	44.158	28.903
Costi Operativi	(38.091)	(27.046)
Altri costi operativi	(1.970)	(972)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4.097	885
EBITDA %	9%	3%
Ammortamenti e svalutazioni	(857)	(743)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	3.240	142
Proventi (Oneri) finanziari netti	(214)	(181)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-	-
Imposte sul reddito	(1.301)	(116)
Utile (perdita) del periodo delle attività in continuità	1.725	(155)
Utile (perdita) del periodo delle attività (passività) cessate	6.719	(1.672)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	8.444	(1.827)
Totale delle altre componenti di conto economico complessivo	161	(69)
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	8.605	(1.896)

In accordo a quanto previsto dal principio contabile IFRS 5, i risultati del periodo riconducibili a Tirreno S.r.l. ed alle società del perimetro Schmack sono stati riclassificati nella voce "Utile (perdita) del periodo delle attività cessate". Anche il periodo comparativo è stato riesposto in coerenza con quanto previsto dallo stesso principio contabile.

I risultati economici consolidati al 30 giugno 2024, rispetto al periodo comparativo, evidenziano un miglioramento complessivo dell'andamento del *business*, sia nel Segmento Ingegneria & Costruzione che nel Segmento Servizi.

I ricavi operativi al 30 giugno 2024 ammontano complessivamente ad Euro 44.158 migliaia mentre l'EBITDA è positivo per Euro 4.097 migliaia.

Il conto economico complessivo, positivo per Euro 8.605 migliaia, fattorizza gli effetti derivanti da operazioni straordinarie (cessioni perimetro Schmack e Tirreno S.r.l. impattanti l'utile netto; rinuncia a parte dei crediti vantati in relazione alla cessione di n.2 SPV perfezionatasi nel 2020 impattanti negativamente l'EBITDA) descritti nel precedente paragrafo 2.1; tali effetti pesano per ca Euro 810 migliaia negativi a livello di EBITDA e per complessivi ca Euro 6.700 positivi a livello di utile netto.

Si riporta di seguito la suddivisione del margine operativo lordo per segmento operativo.



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Dispacciamento	01.01.2024 30.06.2024
Ricavi della gestione caratteristica	16.959	26.698	-	-	43.657
Altri ricavi operativi	53	415	33	-	501
Totale ricavi	17.012	27.113	33	-	44.158
Costi Operativi	(13.539)	(21.548)	(2.990)	(14)	(38.091)
Altri costi operativi	(1.153)	(720)	(96)	(1)	(1.970)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.320	4.845	(3.053)	(15)	4.097
EBITDA %	14%	18%	n.a.	n.a.	9%

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Dispacciamento	01.01.2023 30.06.2023
Ricavi della gestione caratteristica	16.045	9.867	-	2.458	28.370
Altri ricavi operativi	-	250	283	-	533
Totale ricavi	16.045	10.117	283	2.458	28.903
Costi Operativi	(14.396)	(7.576)	(2.645)	(2.429)	(27.046)
Altri costi operativi	(376)	(502)	(92)	(3)	(972)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.273	2.040	(2.454)	26	885
EBITDA %	8%	20%	n.a.	1%	3%

Segmento Ingegneria & Costruzione

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2024 30.06.2024	01.01.2023 30.06.2023
Ricavi della gestione caratteristica	16.959	16.045
Altri ricavi operativi	53	-
Totale ricavi	17.012	16.045
Costi Operativi	(13.539)	(14.396)
Altri costi operativi	(1.153)	(376)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.320	1.273
EBITDA %	14%	8%

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo

Il Segmento Ingegneria & Costruzione ha fatto registrare ricavi per Euro 17.012 migliaia e un EBITDA di Euro 2.320 migliaia, evidenziando un incremento di marginalità significativamente superiore rispetto all'incremento di volumi, grazie soprattutto all'avanzamento delle attività contrattualizzate da fine 2022 – caratterizzate da marginalità sostenuta e superiore rispetto al passato - ed alla ormai prossima conclusione delle commesse, relative alla realizzazione del *balance of plant* di parchi eolici, che avevano causato le note criticità nel corso del 2022. Il momento di mercato favorevole per il settore delle energie rinnovabili, la capacità di seguire le esigenze del mercato, la competitività e l'ottima reputazione di cui gode PLC System S.r.l. hanno consentito il raggiungimento di questi risultati ed il superamento definitivo delle criticità riscontrate durante l'esercizio 2022, legate anche al negativo contesto economico generale.





Segmento Servizi

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2024 30.06.2024	01.01.2023 30.06.2023
Ricavi della gestione caratteristica	26.698	9.867
Altri ricavi operativi	415	250
Totale ricavi	27.113	10.117
Costi Operativi	(21.548)	(7.576)
Altri costi operativi	(720)	(502)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4.845	2.040
EBITDA %	18%	20%

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo

Il Segmento Servizi nel primo semestre 2024 ha generato ricavi pari ad Euro 27.113 migliaia e un EBITDA di Euro 4.845 migliaia, entrambi in aumento significativo rispetto al dato comparativo.

Si conferma il trend di crescita complessivo del segmento Servizi, in particolare nell'ambito dei servizi nei settori infrastrutture elettriche e fotovoltaico grazie all'incremento di attività (i) "a corpo e consuntivo" ad alto valore aggiunto e (ii) di *revamping / repowering* di impianti fotovoltaici.

Segmento Servizi di Dispacciamento

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2024 30.06.2024	01.01.2023 30.06.2023
Ricavi della gestione caratteristica	-	2.458
Altri ricavi operativi	-	-
Totale ricavi	-	2.458
Costi Operativi	(14)	(2.429)
Altri costi operativi	(1)	(3)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(15)	26
EBITDA %	n.a.	1%

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo

Il Segmento Servizi di dispacciamento include le attività di dispacciamento svolte dalla controllata MSD Service S.r.l.; come già sopra menzionato, sono in corso, coerentemente con la dismissione delle partecipazioni *non core* prevista all'interno del Piano Industriale 2023 – 2027, le attività volte alla messa in liquidazione della società stessa.



Segmento Holding

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2024 30.06.2024	01.01.2023 30.06.2023
Ricavi della gestione caratteristica	-	-
Altri ricavi operativi	33	283
Totale ricavi	33	283
Costi Operativi	(2.990)	(2.645)
Altri costi operativi	(96)	(92)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(3.053)	(2.454)
EBITDA %	n. a.	n. a.

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo

Il Segmento Holding include sostanzialmente i costi di struttura della Capogruppo che svolge centralmente le attività di: Amministrazione Finanza e Controllo (AFC), Segreteria, Information Technology (IT), Qualità Ambiente e Sicurezza (QSA), Personale (HR) e Affari Legali e Societari, Procurement, Ricerca & Sviluppo e Business Development / Sviluppo. Il Segmento - rispetto al periodo comparativo - ha fatto registrare un incremento dei costi operativi pari a ca. Euro 345 migliaia, attribuibile perlopiù all'effetto di poste non ricorrenti

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA (dati in Euro migliaia)	30.06.2024	31.12.2023
Attività materiali nette	6.659	6.538
Attività immateriali nette	8.776	8.552
Partecipazioni	11	11
Altre attività non correnti	1.623	2.688
Capitale Immobilizzato	17.069	17.789
Capitale di esercizio netto	(654)	(8.264)
Attività destinate alla dismissione	163	1.823
CAPITALE INVESTITO NETTO	16.578	11.348
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	3.019	1.271
PATRIMONIO NETTO	19.597	12.619

La situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2024 è stata riclassificata aggregando i valori attivi e passivi secondo il criterio della funzionalità alla gestione dell'impresa considerata suddivisa, convenzionalmente, nelle tre funzioni fondamentali: l'investimento, l'esercizio e il finanziamento.

Il capitale investito netto, al 30 giugno 2024, ammonta ad Euro 16.578 migliaia rispetto a Euro 11.348 migliaia al 31 dicembre 2023. L'incremento di Euro 5.230 migliaia deriva principalmente (i) dalla variazione in aumento



del capitale circolante netto per Euro 7.610 migliaia in massima parte riconducibile al fisiologico riallineamento di attività e passività contrattuali delle attività del Segmento Ingegneria & Costruzione e di *revamping / repowering*, in conseguenza dell'avanzamento delle commesse in corso; (ii) dalla variazione del capitale immobilizzato per gli effetti derivanti dall'operazione straordinaria che ha portato al deconsolidamento del perimetro Schmack ai sensi dell'IFRS 5.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (dati in Euro migliaia)	30.06.2024	31.12.2023
Liquidità	8.821	9.961
Indebitamento finanziario corrente	(2.654)	(4.767)
Indebitamento finanziario non corrente	(2.028)	(3.045)
Indebitamento finanziario netto ante IFRS16	4.139	2.149
Passività finanziarie IFRS 16	(1.120)	(878)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	3.019	1.271

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo PLC al 30 giugno 2024 è positivo per Euro 3.019 migliaia (positivo per Euro 4.139 migliaia al netto della rilevazione dei debiti finanziari rilevati in applicazione dell'IFRS 16) e registra una variazione positiva di Euro 1.748 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023.

L'indebitamento finanziario - nel periodo di riferimento - si è ridotto di Euro 3.130 migliaia in conseguenza di (i) rimborsi effettuati in coerenza con i piani di ammortamento, per i soli finanziamenti bancari, per Euro 3.270 migliaia e (ii) utilizzo di linee di circolante per Euro 140 migliaia.

2.4 ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo PLC è da sempre coinvolto in attività di ricerca e sviluppo focalizzate al miglioramento della qualità del servizio offerto ai propri clienti e all'ottimizzazione della propria organizzazione; in questo contesto, la divisione Progetti Speciali ha il compito di guidare il Gruppo PLC nel processo di trasformazione tecnologica e digitale, che sta – già oggi – modificando significativamente il modo di lavorare del personale tecnico, proiettando la struttura verso una gestione ottimizzata e maggiormente scalabile del *know-how* specialistico, che possa valorizzare al massimo il personale esperto e formare i nuovi tecnici.

L'utilizzo di varie tecnologie abilitanti - quali Realtà Aumentata (AR), Realtà Virtuale (VR), Intelligenza Artificiale (AI) e Machine Learning - aiuterà il Gruppo a realizzare un sistema organico ed integrato di strumenti finalizzati all'ottimizzazione del *core business* del Gruppo PLC; l'avvio di nuovi filoni di ricerca - focalizzati in particolare sull'accumulo elettrochimico – supporterà il Gruppo stesso nella definizione di proposte tecnico-commerciali, in termini di nuovi prodotti e servizi, che possano rispondere efficacemente alle esigenze emergenti sul mercato.



In particolare, le altre attività immateriali sono iscritte all'interno dell'attivo coerentemente con quanto previsto dallo IAS 38 (ad esempio, i costi sono puntualmente determinabili, così come la fattibilità tecnica del prodotto, il bene è identificabile ovvero separabile, la Società ha il controllo del bene, ovvero ha il potere di ottenere futuri benefici economici): la vita utile è mediamente pari a 3 anni.

PLC Service S.r.l. – Progetto PON MISE M4.0 - Realtà aumentata e intelligenza artificiale per la manutenzione avanzata di impianti di generazione da fonte rinnovabile

Nel corso del 2018 PLC Service S.r.l. ha avviato - in collaborazione con un partner esterno - un programma di ricerca e sviluppo con lo scopo di implementare soluzioni tecnologiche innovative nei propri servizi di O&M. Come già ricordato nelle precedenti relazioni finanziarie, il progetto – a fronte di un costo complessivo di circa Euro 2 milioni - ha visto riconosciuti (i) un finanziamento agevolato di circa Euro 404 migliaia (di cui la quota principale – pari a circa Euro 280 migliaia - di competenza della controllata PLC Service S.r.l.) e (ii) un contributo a fondo perduto di circa Euro 790 migliaia (di cui la quota principale – pari a circa Euro 420 migliaia - di competenza della controllata PLC Service S.r.l.). Il progetto si è concluso nel 2022 e - ad inizio 2023 – il CNR ha verificato la coerenza tra obiettivi prefissati e risultati ottenuti; attualmente sono in corso le verifiche volte all'emissione del decreto di chiusura ufficiale del progetto.

L'industrializzazione – oggi in atto - di tale tecnologia vede coinvolti già una buona parte dei tecnici con risultati soddisfacenti soprattutto nelle attività altamente specialistiche, dove il supporto da remoto risulta fondamentale per accelerare la risoluzione dell'anomalia riscontrata in sito.

PLC Service S.r.l. - Progetto MAIA 4.0 – Maintenance with Artificial Intelligence Applications

Nel 2023, prendendo le mosse da quanto già sviluppato dal precedente progetto "PON MISE M4.0", il Gruppo PLC si è aggiudicato il bando "Accordi per l'Innovazione" del MiMIT, presentando un nuovo progetto industriale - del valore di circa Euro 6,0 milioni e della durata di 42 mesi, sempre con il supporto di partners esterni (università, centri di ricerca e *software house*) – avente l'obiettivo di introdurre ulteriori soluzioni tecnologiche per migliorare prodotti e servizi proposti ai clienti nonché i processi interni a supporto degli stessi.

All'interno del nuovo progetto – denominato "Piattaforma 4.0 per lo sviluppo e la fornitura di servizi evoluti in ambito FER e per il supporto alle attività dei mercati dell'energia" (MAIA 4.0), il quale è attualmente in corso di implementazione – saranno effettuate attività di ricerca e sviluppo partendo (i) dai risultati del PON M4.0 e (ii) dall'analisi dei prodotti-servizi offerti e dei processi aziendali, con l'obiettivo ultimo di definire ed implementare un sistema organico avanzato di soluzioni afferenti le seguenti aree / prodotti / servizi:



- *Operation & Maintenance Planning & Management (OMPM)* che consenta di integrare, in un'unica piattaforma, tutte le tecnologie sviluppate durante il progetto, interfacciandole con gli altri sistemi gestionali aziendali (ad es., l'ERP);
- implementazione di un sistema di test per l'integrazione di sistemi *BESS* (Battery Energy Storage System) che possa consentire lo sviluppo di ulteriori linee di business;
- implementazione di un sistema di manutenzione predittiva, per gestire gli impianti con maggior incidenza di attività predittive (anziché correttive), identificando standard, modelli e tecnologie per l'analisi e la rielaborazione di dati volti ad anticipare gli interventi riparatori, ridurre i fermi macchina e - in ultima istanza - incrementare la producibilità degli impianti gestiti;
- implementazione di piani e percorsi di formazione del personale tecnico (*academy*) sfruttando gli strumenti digitali basati su realtà immersiva, per rafforzare le competenze tecniche interne formando operatori che agiscano in maniera ottimale sulle macchine; la formazione delle risorse è fondamentale per rendere efficienti e sicure le attività, sfruttando la realtà immersiva per simulazioni su attività critiche.

PLC System S.r.l. - Progetto 40.5 kV – Realizzazione del primo prototipo di cabina di consegna secondo i nuovi standard di connessione dettati da TERNA

Il Gruppo PLC, attraverso la controllata PLC System, ha realizzato e presentato – nel mese di maggio 2024 ad una platea di *stakeholders* selezionati tra partner, clienti, fornitori e soggetti istituzionali - una soluzione «chiavi in mano» snella, affidabile e sicura, per le future connessioni alla rete Terna a 36 kV (tensione di esercizio), in conformità alla delibera 439/2021/R/eel e all'aggiornamento degli allegati A.2, A.17 e A.68 del Codice di Rete. In uno scenario di forte penetrazione FER, per centrare i prossimi obiettivi della manovra UE *Fit for 55*, si prevede - per il futuro prossimo - un significativo incremento delle richieste di connessione con potenza massima inferiore ai 100 MW secondo il nuovo standard 40.5 kV (tensione di isolamento).

Altri progetti in sviluppo

Oltre a quanto sopra descritto, nel primo semestre 2024 sono stati portati avanti i seguenti processi:

- nuovo Centro di telecontrollo: (i) completata la messa a regime del centro (telecontrollo di primo e secondo livello, diagnostica avanzata e Root Cause Analysis) grazie alla realizzazione di infrastruttura informatica a supporto; (ii) implementazione a tappeto – sulla nuova piattaforma digitale Scada 4.0- degli impianti gestiti in O&M;
- progetti di innovazione in fase di studio: analisi dei requisiti tecnici per l'implementazione strutturata di un Work Force Management (WFM) e di un Digital Warehouse Solution (DWS).



2.5 SEDI SECONDARIE

PLC S.p.A. ha un'unità locale sita in Acerra (NA) Zona ASI Località Pantano in via delle Industrie 272/274.

2.6 CORPORATE GOVERNANCE

La Società ha implementato nel corso dell'esercizio 2022 il processo di adesione al Codice di Corporate Governance, in vigore dal 1° gennaio 2021, al fine di allineare il proprio modello di corporate governance con i principi e le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.

Per la descrizione delle principali caratteristiche del sistema di corporate governance adottato ai sensi dell'art. 123-bis del T.U.F. da PLC S.p.A. si rimanda all'Allegato 2 "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" della relazione Finanziaria al 31 dicembre 2023.

2.7 AZIONI PROPRIE

Al 30 giugno 2024 PLC S.p.A. non detiene azioni proprie, né ne ha acquistate o alienate nel corso dell'esercizio.

2.8 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO

In ottemperanza a quanto richiesto dalle comunicazioni Consob, si precisa che non sono state effettuate operazioni con parti correlate di carattere atipico e/o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa, o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In questa sede, si precisa che – nel periodo di riferimento - sono state effettuate le seguenti operazioni con parti correlate:

1. risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con l'Amministratore Delegato, Dott. Diego Percopo, in data 26 aprile 2024 e con efficacia a partire dal 30 aprile 2024;
2. risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con il Chief Financial Officer – nonché Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/1998 e Investor Relator, Dott. Marco Aulisa, in data 26 aprile 2024 e con efficacia a partire dal 30 aprile 2024.

Entrambe le operazioni sono state qualificate - ai sensi della procedura "Operazioni con Parti Correlate" adottata dalla società - come operazioni "di minor rilevanza". Per ulteriori dettagli, si rinvia ai comunicati stampa disponibili sul sito istituzionale al seguente link: [Investor Relations – Plc \(plc-spa.it\)](https://www.plc-spa.it/investor-relations).

Come anticipato all'interno della precedente sezione 2.2 "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2024", nel mese di luglio 2024 è stata perfezionata l'operazione di cessione – al socio di minoranza Idea S.r.l. – della partecipazione pari al 66,6% del capitale sociale precedentemente detenuta dalla controllata PLC Power S.r.l. in Tirreno S.r.l.; questa operazione, ai sensi della procedura adottata, si qualifica come "Operazione di importo esiguo" considerando il corrispettivo versato dal compratore, pari ad Euro 120 migliaia.



In relazione a quanto richiesto dal principio contabile IAS 24 (rivisto) in materia di “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate” e alle informazioni integrative richieste dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rimanda al paragrafo 3.2.4.

2.9 PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

In termini generali, la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria del Gruppo PLC è influenzata da una serie di fattori di rischio specifici del settore relativo alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nel quale opera. Il Gruppo è altresì soggetto a rischi di natura finanziaria.

Rischi connessi al mercato di riferimento e al quadro normativo di riferimento

Il settore relativo alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è legato alle disposizioni normative e regolamentari applicabili in materia, tra cui rientrano (i) la normativa relativa ai processi autorizzativi per la localizzazione e installazione di impianti di generazione di energie rinnovabili e (ii) quella relativa ai sistemi di incentivazione. Il Gruppo PLC è pertanto esposto ai rischi derivanti dai cambiamenti nel contesto normativo e regolamentare di riferimento, che potrebbero avere un possibile effetto pregiudizievole significativo - da un lato - sulla capacità del Gruppo di acquisire nuovo backlog commerciale e - dall'altro - sulla redditività degli investimenti in corso nel segmento Sviluppo. In tale situazione il management monitora costantemente l'evoluzione del quadro normativo e legislativo di riferimento, al fine di individuare i possibili rischi o le eventuali opportunità per massimizzare la redditività del Gruppo.

Nel 1997, con la sottoscrizione del Protocollo di Kyoto della Convenzione sui Cambiamenti Climatici, l'Unione Europea, per la prima volta, ha sviluppato una strategia energetica volta a favorire l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia, e stabilito impegni vincolanti per la riduzione dei gas ad effetto serra nei Paesi industrializzati, al fine di contrastare il surriscaldamento climatico globale attraverso l'istituzione e il rafforzamento delle politiche nazionali di riduzione delle emissioni e lo sviluppo della cooperazione tra le parti contraenti. Successive direttive comunitarie hanno posto obiettivi sempre più sfidanti, volti ad aumentare la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, a ridurre i consumi energetici aumentando l'efficienza energetica e a ridurre l'emissione netta di gas a effetto serra, avviando quello che oggi è il processo di “*phasing out*” dalle forme tradizionali di energia elettrica.

Tra i provvedimenti più recenti emanati dall'Unione Europea si segnalano la Direttiva UE 2018/2001 (cd. RED II) che ha posto un obiettivo vincolante del 32% per le fonti rinnovabili al 2030 e il Regolamento sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima (EU 2018/1999) ai sensi del quale ciascuno Stato membro ha predisposto il proprio Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) contenente le indicazioni di dettaglio relative agli strumenti di policy da implementare per il raggiungimento dei target comunitari al 2030.



Nel dicembre 2019, la sempre più accresciuta consapevolezza dell'enorme minaccia rappresentata dai cambiamenti climatici e dal degrado ambientale, ha portato l'Unione Europea a dotarsi di una nuova strategia per la crescita (cd. *Green Deal*) con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica nel 2050 attraverso:

- investimenti in tecnologie rispettose dell'ambiente;
- il sostegno all'industria nell'innovazione;
- l'introduzione di forme di trasporto privato e pubblico più pulite, economiche e sane;
- la decarbonizzazione del settore energetico;
- una maggiore efficienza energetica degli edifici;
- la collaborazione con partner internazionali per migliorare gli standard ambientali mondiali.

In tale contesto la Commissione Europea ha avviato, nel 2020, un processo di consultazione per la revisione delle Direttive sulle energie rinnovabili e sull'efficienza energetica, al fine di valutare l'introduzione di obiettivi climatici più ambiziosi per il 2030, tra cui la definizione del nuovo target per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dal 40% al 55% e di aumento dal 32% al 40% della quota di energie rinnovabili.

Nel 2022, il conflitto tra Russia e Ucraina ha ulteriormente accresciuto la consapevolezza del rischio della dipendenza energetica del blocco europeo dalle materie prime extra europee, accelerando il processo di ricerca e sviluppo da fonti rinnovabili e sostenibili, attraverso il quale l'Unione Europea punta alla propria indipendenza energetica.

Aggiornamenti normativi e istituzionali di rilievo

■ *Unione Europea – Pacchetti REpowerEU*

A seguito dello scoppio della guerra in Ucraina, nel marzo 2022 la Commissione Europea ha proposto il piano "REpowerEU" con l'obiettivo di rendere l'Europa indipendente dai combustibili fossili russi ben prima del 2030. Tra le principali misure e azioni proposte nell'ambito delle energie rinnovabili sono inclusi l'innalzamento dei target europei al 2030 dal 40% al 45%, un obiettivo di installato fotovoltaico di 320GW al 2025 e quasi 600GW al 2030.

Sono inoltre previste Linee guida europee per abbreviare e semplificare le procedure autorizzative sia per gli impianti ad energie rinnovabili che per le infrastrutture di rete, all'interno di "go-to areas" a basso rischio ambientale con tempi autorizzativi dimezzati.

■ *Commissione Europea – Nuove Linee Guida sugli aiuti di Stato in materia di energia e ambiente*

Lo scorso dicembre 2021, la Commissione Europea ha approvato nuove linee guida sugli aiuti di Stato all'energia e all'ambiente (CEEAG), che si applicano a tutte le decisioni prese dagli Stati Membri da gennaio 2022 volte a fornire sostegno economico. È tuttavia necessario adeguare gli strumenti di sostegno adottati ai nuovi orientamenti – ove materialmente applicabile – entro il 2023.



- *Direttiva (UE) 2022/2464 (c.d. Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD) e D. Lgs. 125 / 2024 di recepimento*

Nel 2022, l'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) ha emanato la prima serie di European Sustainability Reporting Standards (ESRS) affinché le aziende di tutto il continente si conformino ai requisiti di divulgazione CSRD – ovvero la Direttiva sul reporting di sostenibilità delle imprese - i cui obiettivi a lungo termine sono la riduzione del rischio climatico e il miglioramento della sostenibilità complessiva dell'UE, in linea con l'obiettivo europeo di neutralità climatica entro il 2050 e le iniziative del Green Deal europeo.

La CSRD punta a migliorare la qualità dei processi e dei reporting aziendali per consentire agli stakeholders di comprendere e confrontare l'impatto ESG di un'organizzazione, permettendo decisioni più informate e basate anche sui KPIs di sostenibilità, nonché sugli impatti e sui rischi aziendali ad essi correlati.

L'ESRS ha emanato 12 principi, che suddividono e descrivono quattro categorie di sostenibilità:

- trasversale: principi generali e informazioni generali
- ambientale: cambiamenti climatici, inquinamento, risorse idriche e marine, biodiversità ed ecosistemi, utilizzo delle risorse ed economia circolare
- sociale: forza lavoro, lavoratori nella catena del valore, comunità interessate, consumatori e utenti
- governo: condotta aziendale.

Il reporting trasversale è richiesto a tutte le organizzazioni disciplinate dalla CSRD, mentre il reporting ESG è obbligatorio per le organizzazioni che la considerano rilevante.

Nel dicembre 2023, gli ESRS sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'UE, diventando giuridicamente vincolanti.

Da ultimo si segnala che, nel febbraio 2024, le istituzioni dell'UE hanno deciso di posticipare di due anni la scadenza per l'adozione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) settoriali. Gli ESRS specifici per settore dovrebbero essere pubblicati entro il giugno del 2026, il che non influisce sulle date di entrata in vigore della CSRD.

Per quanto riguarda la normativa nazionale, il 30 agosto il Consiglio dei ministri ha approvato il Decreto-legge di recepimento della normativa 2022/2464. Pubblicato nella GU del 10 settembre 2024, il d. lgs. N. 125 del 6 settembre 2024 recepisce la direttiva n. 2464 del 2022 in materia di rendicontazione societaria di sostenibilità. Il d. lgs. n. 125/2024 sostituisce la precedente disciplina sulla dichiarazione di carattere non finanziario – cd “DNF” - prevedendo un nuovo regime in ambito di sostenibilità, incentrato sull'obbligo di fornire, all'interno della relazione di gestione, un set informativo avente come obiettivo ultimo la comprensione dell'impatto dell'impresa sulle questioni di sostenibilità e del modo in cui tali questioni influiscono sull'andamento e sui risultati dell'impresa.



Gli obiettivi ultimi sono (i) stimolare le imprese a sviluppare un senso di responsabilità e acquisire consapevolezza dei rischi e delle opportunità correlate alle tematiche ESG e (ii) migliorare il dialogo in materia con tutti gli stakeholders e gli investitori.

Il provvedimento, in vigore dal 25 settembre 2024, troverà applicazione con tempistiche differenziate, a seconda della tipologia di imprese interessate.

▪ *Italia – D.L. di attuazione del PNRR e legge di conversione n. 233/2021*

Nel mese di dicembre 2021 è stata pubblicata la Legge n. 233/2021 di conversione del D.L. n. 152/2021 per l'attuazione del PNRR. La principale disposizione prevede la possibilità di partecipazione alle future aste del GSE ai progetti di integrale ricostruzione (i.e. repowering) insieme ai progetti green field, all'interno dello stesso contingente.

▪ *Italia – DM 21 giugno 2024 (cd "Aree Idonee") - Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili*

In vigore dal 3 luglio 2024, il DM "Aree Idonee" ha una duplice finalità di (i) individuare la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome nell'ottica dell'obiettivo nazionale di installazione entro il 2030 di 80 GW aggiuntivi da fonti rinnovabili rispetto al 31 dicembre 2020 e (ii) stabilire principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti FER.

Il decreto prosegue specificando 4 diverse tipologie di aree che le Regioni sono chiamate ad individuare – entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto ministeriale - garantendo l'opportuno coinvolgimento degli enti locali. Si tratta in particolare delle:

- a) aree idonee, per cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti FER e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti;
- b) aree non idonee, ovvero incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti;
- c) aree ordinarie, sono le aree diverse da quelle delle lettere a) e b) e nelle quali si applicano i regimi autorizzativi ordinari;
- d) aree in cui è vietata l'installazione di impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra in zone classificate come agricole dai piani urbanistici.

Il MASE, coadiuvato dal GSE, provvederà al monitoraggio e alla verifica degli adempimenti a carico degli Enti locali sia in termini di emanazione degli atti legislativi che di raggiungimento degli obiettivi annuali fissati.

La Legge di Conversione ha introdotto un regime transitorio in forza del quale il divieto di costruzione ed installazione di impianti FER non si applicherà ai progetti per cui, alla data di entrata in vigore del decreto-legge, sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione



ambientale, necessarie per ottenere i titoli per la costruzione ed esercizio degli impianti e delle relative opere connesse.

Entro 180 giorni dall'entrata in vigore del DM, le Regioni sono tenute ad emanare i provvedimenti regionali con cui individuare le *Aree Idonee*. Dall'assenza di un quadro chiaro e uniforme, consegue il rischio che sorga una disciplina frammentaria e disomogenea all'interno del territorio nazionale.

▪ Italia – Decreto FER 2

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha emanato – il 13 agosto 2024 - il decreto FER 2, che promuove la realizzazione degli impianti da fonti rinnovabili innovative o con costi di generazione elevati, con varie misure di incentivazione; per impianti da fonti rinnovabili innovative o con costi di generazione elevati si intendono:

- solari termodinamici, con capacità nominale di accumulo non inferiore a 1,5 kWh termici e sistemi di accumulo;
- geotermoelettrici a emissioni nulle;
- geotermoelettrici tradizionali che abbattano le emissioni di mercurio, idrogeno solforato e ammoniaca;
- a biomassa che producono energia termica prioritariamente autoconsumata in sito, con potenza nominale non superiore a 1000 kW elettrici;
- a biogas ottenuto dalla digestione anaerobica della biomassa, con potenza nominale non superiore a 300 kW elettrici;
- fotovoltaici floating, sia in mare che nelle acque interne;
- eolici offshore floating, su fondazioni fisse con distanza minima dalla costa pari a 12 miglia nautiche;
- per la produzione di energia mareomotrice, del moto ondoso e altre forme di energia marina.

Il Decreto FER 2 ha l'ambizione di promuovere la produzione di ulteriori 4,59 GW di impianti FER di cui 3,80 GW di eolico offshore, attraverso procedure competitive che verranno bandite dal GSE dal 2024 a fine 2028.

Gli impianti ammissibili ad incentivazione dovranno rispettare una serie di requisiti, come il possesso del titolo abilitativo, i requisiti ambientali e alcuni criteri dimensionali e costruttivi stabiliti dal decreto.

Al termine della procedura di verifica e controllo, il GSE stilerà una graduatoria pubblica, secondo il principio della trasparenza, con gli impianti che rispettano tutti i requisiti.

In seguito, il GSE erogherà gli incentivi previsti per il periodo necessario alla vita degli impianti; in caso di mancato rispetto dei tempi, è prevista una decurtazione della tariffa spettante dello 0,5% per ogni mese di ritardo, nel limite massimo di nove mesi.



Si segnala che in data 30 maggio 2024 il Gruppo PLC, pur non essendo soggetto in via obbligatoria alla redazione della “Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario” prevista dagli articoli n. 3 e 4 del D. Lgs. n. 254/2016, ha pubblicato il Bilancio Consolidato di Sostenibilità al 31 dicembre 2023, seguendo i migliori standard internazionali di reportistica, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI). Il Gruppo PLC, infatti, consapevole dell’importanza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 (SDGs o Sustainable Development Goals), e considerato il ruolo che intende svolgere nella sfida epocale verso la transizione energetica visto il proprio posizionamento nella filiera delle fonti rinnovabili, ha deciso di comunicare ai propri stakeholders gli obiettivi futuri in ambito economico, ambientale e sociale e come essi si riverberino in concreto sul proprio modello di business e di governance, con l’obiettivo di comunicare il reale valore creato dall’intera organizzazione e l’impatto su tutti gli stakeholders.

Rischi finanziari

Il Gruppo PLC è esposto ai seguenti rischi di natura finanziaria: (i) il rischio di liquidità derivante dalla possibilità di non riuscire a reperire disponibilità finanziarie per far fronte alle proprie obbligazioni, (ii) il rischio di credito derivante dalla possibilità di inadempimento di una controparte e (iii) il rischio di tasso di interesse derivante dall’esposizione finanziaria. La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo e viene svolta centralmente dalla capogruppo al fine di assicurare che le attività che comportano un rischio finanziario siano governate con appropriate politiche aziendali e procedure adeguate, e che i rischi finanziari siano identificati, valutati e gestiti in coerenza con la propensione al rischio del Gruppo.

In considerazione anche del contesto geopolitico attuale, il management continua a monitorare eventuali criticità ed impatti con riferimento ai rischi finanziari. Allo stato il Gruppo PLC non è risultato esposto ad un incremento dei rischi di natura finanziaria per effetto di tale contesto, anche in considerazione della non significativa esposizione sui mercati interessati.

Tuttavia, stante il perdurare di una situazione di incertezza di più lungo periodo non si può escludere un potenziale peggioramento degli scenari di stress finanziario, derivanti da un ulteriore innalzamento dei tassi di interesse, un deterioramento della liquidità in generale, ritardi nei pagamenti da parte dei clienti, e al rallentamento delle attività operative sui progetti con ritardi nella relativa fatturazione verso i clienti.

Per le ulteriori informazioni relative ai rischi finanziari richieste dall’IFRS 7 si rimanda al successivo paragrafo 3.2.5.

Rischi legali

Contenziosi attivi

A seguito di una complicazione riscontrata nella fase di costruzione di n. 2 dei parchi eolici completati nel 2019, la controllata PLC System S.r.l. ha intrapreso un contenzioso attivo in quanto è dovuta intervenire in qualità di



appaltatore per risolvere le conseguenti problematiche, facendosi carico del relativo costo onde non creare maggior danno alle committenti. In seguito all'insorgenza delle sopracitate problematiche, le rispettive società committenti presentavano, ognuna per sé, denuncia del sinistro alla compagnia assicurativa, con conseguente apertura da parte della stessa di due pratiche indipendenti in forza della polizza "*erection all risk*"; tuttavia, la compagnia assicurativa negava la copertura dei sinistri per entrambe le posizioni.

Non condividendo la posizione della compagnia assicurativa, PLC System S.r.l., in qualità di assicurata, ricorreva all'arbitrato, successivamente concluso con il rigetto di ogni domanda.

Successivamente PLC System S.r.l. ha impugnato il lodo arbitrale, in tribunale ed in corte d'appello, ma la domanda relativa alla refusione dei costi sostenuti dalla società è sempre stata rigettata. A seguito di approfondita analisi e informativa sulle probabilità di accoglimento di una impugnazione in Cassazione rese in apposito parere, dal legale esterno incaricato, la Società ha deciso di proporre ricorso per Cassazione, evidenziando i profili di censurabilità che la Sentenza di secondo grado presenta in punto di interpretazione del contratto di assicurazione. Si segnala inoltre che, a seguito del deposito del ricorso in Corte di Cassazione, l'Avvocato incaricato ha suggerito di avviare interlocuzioni con la società assicurativa per valutare la possibilità di addivenire ad una transazione extragiudiziale. La Società ha considerato ragionevole l'avvio di interlocuzioni tra i rispettivi Avvocati incaricati.

Contenziosi passivi

Non vi sono contenziosi passivi che per materia o per valore sono da segnalare.

2.10 INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/17

In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2017, n.124 art. 1 comma 125, si segnala che nel corso del primo semestre il Gruppo non ha ricevuto contributi erogati da pubbliche amministrazioni, ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo 2.4 "Attività di ricerca e sviluppo".

2.10.1 EVENTUALE MANCATO RISPETTO DEI COVENANT, DEI NEGATIVE PLEDGE E DI OGNI ALTRA CLAUSOLA DELL'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO COMPORTANTE LIMITI ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Alla data odierna non sono presenti casi di mancato rispetto di *covenants* finanziari, di *negative pledge*.

Si riportano di seguito i contratti di finanziamento che prevedono il rispetto di vincoli finanziari.

PLC Service S.r.l. – Contratto di Finanziamento BNL

Il finanziamento sottoscritto in data 31 luglio 2018 dalla controllata PLC Service S.r.l. con BNL, prevede il rispetto di due vincoli finanziari oggetto di verifica con cadenza annuale a partire dal 31 dicembre 2018 e per



tutta la durata del finanziamento (i.e. 10 anni); il mancato rispetto di entrambi i vincoli finanziari può comportare la decadenza dal beneficio del termine. Tali vincoli, da rilevare sui valori risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo PLC, prevedono (i) un rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA inferiore a 3,0 e (ii) un rapporto tra indebitamento finanziario e Patrimonio Netto inferiore a 3,5.

In considerazione delle attuali previsioni sui risultati economico finanziari dell'esercizio 2024, non si prevede che al 31 dicembre 2024 si manifesteranno situazioni di mancato rispetto di entrambi i covenants.

PLC S.p.A. – Contratto di Finanziamento BNL

Il finanziamento sottoscritto in data 22 gennaio 2019 dalla capogruppo PLC S.p.A. con BNL prevede il rispetto di due vincoli finanziari oggetto di verifica con cadenza annuale a partire dal 31 dicembre 2018 e per tutta la durata del finanziamento pari a 5 anni (fino al 22 gennaio 2025 considerata la proroga di 1 anno in conseguenza della "moratoria Covid-19"); il contemporaneo mancato rispetto dei vincoli finanziari costituisce un Evento Rilevante ai sensi del contratto di finanziamento. Tali vincoli, da rilevare sui valori risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo PLC, prevedono (i) un rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA inferiore a 2,0 e (ii) un rapporto tra indebitamento finanziario e Patrimonio Netto inferiore a 1,5. In considerazione delle attuali previsioni sui risultati economico-finanziari dell'esercizio 2024, non si prevede che al 31 dicembre 2024 si manifesteranno situazioni di mancato rispetto di entrambi i covenants.

Non vi sono clausole riguardanti l'indebitamento del Gruppo che comportano limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.



2.11 GLOSSARIO

Termini finanziari

Cash Generating Unit (CGU) (i.e. unità generatrice di flussi finanziari) corrisponde, nell'ambito dell'esecuzione del test di impairment, al più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata e/o in uscita, derivanti dall'uso continuativo delle attività, ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata e/o in uscita generati da altre attività o gruppi di attività.

EBIT (Earnings Before Interest and Taxes) indica il risultato operativo.

EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortisation) indica il margine operativo lordo.

Guidance indica i dati previsionali, con particolare riferimento agli indicatori inclusi nel Piano Industriale 2023-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2022 e comunicati al mercato.

Headroom (Impairment Loss) indica l'eccedenza positiva (o negativa) del valore recuperabile di una CGU sul relativo valore di libro.

International Financial Reporting Standards (IFRS) indica i principi contabili internazionali emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board) e adottati dalla Commissione Europea. Comprendono gli International Financial Reporting Standards (IFRS), gli International Accounting Standards (IAS), le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e dallo Standing Interpretations Committee (SIC) adottate dallo IASB. La denominazione di International Financial Reporting Standards (IFRS) è stata adottata dallo IASB per i principi emessi successivamente al maggio 2003. I principi emessi precedentemente hanno mantenuto la denominazione di IAS.

Weighted Average Cost of Capital (WACC) (i.e. costo medio ponderato del capitale) è il tasso di interesse al quale – nell'esecuzione del test di impairment – si attualizzano i flussi finanziari futuri in entrata e/o in uscita di una CGU; tale tasso è calcolato come media ponderata del costo del capitale di debito dell'impresa e del costo del capitale di rischio, definito sulla base della metodologia del Capital Asset Pricing Model (CAPM), in coerenza con il rischio specifico del business del Gruppo PLC.



Attività Operative

Balance of Plant (BOP) indica la progettazione esecutiva e costruttiva, fornitura in opera di componenti e/o apparecchiature e loro accessori, costituenti l'insieme necessario al funzionamento dell'impianto ad eccezione della componente di generazione, e in generale opere civili, opere elettromeccaniche, sistemi di supervisione e controllo.

Build-Operate-Transfer (BOT) indica la forma contrattuale per la quale l'owner (Gruppo PLC) riceve l'assegnazione da un soggetto finanziatore (utilities, IPP e/o fondi di investimento) di un contratto per finanziare, progettare, costruire, e far funzionare un impianto di produzione di energia elettrica che sarà ceduto al soggetto finanziatore.

Engineering, Procurement, Construction (EPC) indica il contratto tipico del Segmento Ingegneria & Costruzione avente per oggetto la realizzazione di impianti nel quale la società fornitrice del servizio svolge le attività di ingegneria, approvvigionamento dei materiali e di costruzione. Si parla di "contratto chiavi in mano" quando l'impianto è consegnato pronto per l'avviamento, ovvero già avviato.

FER indica le fonti di energia rinnovabili.

Gestore Servizi Energetici (GSE) è una società che ha come socio unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed ha come *mission* la promozione dello sviluppo sostenibile e l'utilizzo razionale dell'energia.

Green Deal Europeo indica l'insieme di iniziative, legislative e non, intraprese dalla Commissione Europea con l'obiettivo generale di raggiungere la neutralità climatica in Europa entro il 2050.

Operation and Maintenance (O&M) indica l'attività di gestione e manutenzione durante la vita di un impianto di produzione di energia al fine di mantenerne la piena funzionalità e la massima redditività.



3 BILANCIO CONSOLIDATO



3.1 PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

3.1.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Note	30.06.2024	di cui verso parti correlate	31.12.2023	di cui verso parti correlate
Attività non correnti					
Attività materiali	A	6.659	-	6.538	-
Avviamento	B	4.711	-	4.750	-
Attività immateriali	C	4.065	-	3.802	-
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		-	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese	D	11	-	11	-
Imposte anticipate	E	460	-	1.402	-
Crediti e altre attività non correnti	F	1.130	-	1.233	-
Altre attività finanziarie non correnti		-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	G	33	-	52	-
Totale attività non correnti		17.069		17.788	
Attività correnti					
Rimanenze	H	6.786	-	6.216	-
Attività contrattuali	H	9.607	-	7.174	-
Crediti commerciali	I	18.437	-	19.219	-
Crediti finanziari	J	1.090	5	18	18
Altri crediti	K	6.860	-	6.435	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	M	8.821	-	9.961	-
Altre attività finanziarie correnti		-	-	-	-
Strumenti derivati correnti		-	-	-	-
Totale attività correnti		51.601		49.023	
Attività non correnti destinate alla vendita / alla dismissione	MM	244	-	14.343	-
TOTALE ATTIVITA'		68.914		81.154	



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Note	30.06.2024	di cui verso parti correlate	31.12.2023	di cui verso parti correlate
Capitale sociale e riserve		11.038	-	12.009	-
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		8.600	-	586	-
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		19.638		12.595	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		(41)	-	24	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	L	19.597		12.619	
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	M	2.709	-	3.545	-
Fondi rischi e oneri non correnti	N	625	-	675	-
Trattamento di fine rapporto	O	2.412	-	2.412	-
Passività per imposte differite e altre imposte non correnti	P	229	-	211	-
Debiti e altre passività non correnti		-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti		-	-	-	-
Totale passività non correnti		5.975		6.843	
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	M	3.092	-	5.145	-
Fondi rischi e oneri correnti	Q	45	-	45	-
Debiti commerciali	R	23.230	-	22.854	19
Passività Contrattuali	S	10.385	-	17.094	-
Altri debiti	T	6.508	-	4.034	-
Strumenti derivati correnti		-	-	-	-
Totale passività correnti		43.260		49.172	
Passività non correnti destinate alla vendita / alla dismissione	MM	82	-	12.520	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		68.914		81.154	



3.1.2 CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO (dati in Euro migliaia)	Note	01.01.2024 30.06.2024	di cui verso parti correlate	01.01.2023 30.06.2023	di cui verso parti correlate
Ricavi della gestione caratteristica	AA	43.657	-	28.370	-
Altri ricavi operativi	BB	501	-	533	-
Costi per materie prime	CC	(14.247)	-	(10.452)	-
Costi per servizi	DD	(15.519)	-	(10.400)	(9)
Costo del personale	EE	(8.325)	-	(6.194)	-
Altri costi operativi	FF	(1.970)	-	(972)	-
Ammortamenti	GG	(818)	-	(743)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	HH	(39)	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		3.240		142	
Proventi finanziari	II	44	-	91	-
Oneri finanziari	JJ	(258)	-	(272)	-
Proventi (Oneri) da partecipazioni		-	-	-	-
Imposte sul reddito	KK	(1.301)	-	(116)	-
Utile (perdita) del periodo delle attività in continuità		1.725		(155)	
Utile (perdita) del periodo delle attività (passività) cessate	MM	6.719	-	(1.672)	-
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		8.444		(1.827)	
di cui di pertinenza del Gruppo		8.439	-	(1.645)	-
di cui di pertinenza di terzi		5	-	(182)	-
Numero medio ponderato di azioni ordinarie nel periodo		25.960.575	-	25.960.575	-
Risultato per azione (dato in Euro)		0,33	-	(0,07)	-
Risultato per azione diluito (dato in Euro)		0,33	-	(0,07)	-
Risultato netto per azione delle attività (passività) cessate (dato in Euro)		-	-	-	-



3.1.3 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (dati in Euro migliaia)	Note	01.01.2024 30.06.2024	01.01.2023 30.06.2023
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		8.444	(1.827)
Altre componenti di conto economico complessivo			
Componenti non riclassificabili a conto economico		223	(91)
Effetto fiscale relativo alle componenti non riclassificabili		(62)	25
Totale delle componenti non riclassificabili a conto economico		161	(66)
Componenti riclassificabili a conto economico		-	(3)
Effetto fiscale relativo alle componenti riclassificabili		-	-
Totale delle componenti riclassificabili a conto economico		-	(3)
Totale altre componenti di conto economico complessivo	LL	161	(69)
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		8.605	(1.896)
<i>di cui di pertinenza del Gruppo</i>		8.600	(1.714)
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>		5	(182)

La voce "Componenti non riclassificabili a conto economico" include l'impatto, a livello consolidato, della contabilizzazione di poste riconducibili al costo del lavoro - in cui vi rientrano i cosiddetti "altri benefici a lungo termine per i dipendenti" - così come previsto dallo IAS 19.

La voce "Componenti riclassificabili a conto economico", negativa per Euro 3 migliaia al 30 giugno 2023, è invece riconducibile a differenze valutarie.





3.1.4 RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (dati in Euro migliaia)	01.01.2024 30.06.2024	di cui verso parti correlate	01.01.2023 30.06.2023
Utile / (Perdita) complessivo da attività in continuità	1.886		(224)
Adeguamento a fair value	19		-
Ammortamenti e impairment di immobilizzazioni	857		884
Svalutazioni (Rivalutazioni) di immobilizzazioni	-		720
Oneri (Proventi finanziari netti)	214		(176)
Variazioni non monetarie di fondi e imposte	910		-
Altre voci non monetarie	238		(1.646)
Variazioni nette sul capitale circolante			
Attività contrattuali	(2.433)		(3.374)
Rimanenze di magazzino	(570)		(1.336)
Crediti commerciali e altri crediti	(345)	13	2.902
Debiti commerciali e altri debiti	(3.856)	(19)	4.757
Variazione altri fondi e imposte anticipate e differite	-		699
Gross Cash Flow	(3.081)		3.206
Interessi pagati	(211)		(171)
Interessi ricevuti	44		51
Imposte sul reddito (pagate) ricevute	-		(20)
Imposte sul reddito	1.301		108
A - CASH FLOW OPERATIVO DA ATTIVITA' IN CONTINUITA'	(1.947)		3.174
Utile / (Perdita) complessivo da attività in discontinuità	6.719		(1.672)
(Plusvalenza)/Minusvalenza da attività cedute	(6.703)		-
Altre voci non monetarie	(156)		-
B - CASH FLOW OPERATIVO DA ATTIVITA' IN DISCONTINUITA'	(140)		(1.672)
C - CASH FLOW DA ATTIVITA' OPERATIVA [A+B]	(2.087)		1.502
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali e immateriali	(875)		(1.203)
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	222		-
D - CASH FLOW D'INVESTIMENTO DA ATTIVITA' IN CONTINUITA'	(652)		(1.203)
E - CASH FLOW D'INVESTIMENTO DA ATTIVITA' IN DISCONTINUITA'	6.303		-
F - CASH FLOW DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO [D+E]	5.651		(1.203)
Accensione di prestiti finanziamenti e altre passività finanziarie	140		964
(Rimborsi) di prestiti finanziamenti e altre passività finanziarie	(3.028)		(3.054)
Dividendi erogati	(1.817)		-
G - CASH FLOW DI FINANZIAMENTO DA ATTIVITA' IN CONTINUITA'	(4.705)		(2.090)
H - CASH FLOW DI FINANZIAMENTO DA ATTIVITA' IN DISCONTINUITA'	-		-
I - CASH FLOW DI FINANZIAMENTO [G+H]	(4.705)		(2.090)
J - VARIAZIONE NETTA DISPONIBILITÀ LIQUIDE DA ATTIVITA' IN CONTINUITA' [A+D+G]	(7.304)		(119)
H - VARIAZIONE NETTA DISPONIBILITÀ LIQUIDE DA ATTIVITA' IN DISCONTINUITA' [B+E+H]	6.163		(1.672)
VARIAZIONE NETTA DISPONIBILITÀ LIQUIDE [J+H]	(1.141)		(1.791)
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio del periodo	9.961		8.420
Disponibilità liquide per attività discontinue	1		(4)
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine del periodo	8.821		6.625

Per i commenti sulle principali movimentazioni si rimanda alla nota NN. "Note esplicative al rendiconto finanziario" delle Note ai prospetti contabili consolidati.

3.1.5 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (dati in Euro/migliaia)	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Altre riserve	Riserva di traduzione	Utili (Perdite) portati a nuovo	Riserva OCI	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto (quota Gruppo)	Patrimonio Netto (quota terzi)	Totale Patrimonio Netto
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2022	27.026	5.405	12.484	(21.434)	1.522	4.094	266	(15.836)	13.527	(8)	13.519
Destinazione del risultato 2022	-	-	-	-	-	(15.836)	-	15.836	-	-	-
Altre movimentazioni del patrimonio netto	-	-	-	12	(1.428)	-	-	-	(1.416)	(49)	(1.465)
Utile (Perdita) al 30.06.2023	-	-	-	-	-	-	-	(1.645)	(1.645)	(182)	(1.827)
Altre componenti dell'Utile (Perdita) complessivo	-	-	-	-	(3)	-	(66)	-	(69)	-	(69)
Utile (Perdita) del periodo complessivo	-	-	-	-	(3)	-	(66)	(1.645)	(1.714)	(182)	(1.896)
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2023	27.026	5.405	12.484	(21.422)	91	(11.742)	200	(1.645)	10.397	(239)	10.158
MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (dati in Euro/migliaia)	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Altre riserve	Riserva di traduzione	Utili (Perdite) portati a nuovo	Riserva OCI	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto (quota Gruppo)	Patrimonio Netto (quota terzi)	Totale Patrimonio Netto
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2023	27.026	5.405	12.484	(21.431)	-	(11.742)	90	762	12.595	24	12.619
Destinazione del risultato 2023	-	-	-	-	-	762	-	(762)	-	-	-
Distribuzione dividendo	-	-	(1.817)	-	-	-	-	-	(1.817)	-	(1.817)
Altre movimentazioni del patrimonio netto	-	-	-	260	-	-	-	-	260	(70)	190
Utile (Perdita) al 30.06.2024	-	-	-	-	-	-	-	8.439	8.439	5	8.444
Altre componenti dell'Utile (Perdita) complessivo	-	-	-	-	-	-	161	-	161	-	161
Utile (Perdita) del periodo complessivo	-	-	-	-	-	-	161	8.439	8.600	5	8.605
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2024	27.026	5.405	10.667	(21.171)	-	(10.980)	251	8.439	19.638	(41)	19.597

Per i commenti sulle singole voci si rimanda alla nota L. "Patrimonio Netto" delle Note ai prospetti contabili consolidati.



3.2.1 NOTE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

La presente Relazione Finanziaria Semestrale, redatta su base consolidata, è predisposta in conformità ai principi contabili internazionali efficaci alla data di bilancio, approvati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo PLC è stato redatto in conformità con quanto previsto dallo IAS 34 – Bilanci intermedi e utilizzando gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di rilevazione e misurazione adottati ai fini della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023, cui si fa rinvio.

La presente Relazione Finanziaria Semestrale è costituita dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata, dal Prospetto di Conto Economico Consolidato, dal Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato, dal Prospetto del Rendiconto Finanziario Consolidato e dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato, nonché dalle note illustrative redatte secondo quanto previsto dagli IAS/IFRS vigenti.

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024, gli Amministratori hanno considerato rispettato il presupposto della continuità aziendale. Non si segnalano, infatti, criticità o punti di attenzione in merito alla continuità aziendale del Gruppo; l'indebitamento finanziario netto, pari ad Euro 3.019 migliaia, risulta in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2023.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 è stato autorizzato per la pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2024.

Si specifica che le attività e passività ed il risultato di periodo relativi a Tirreno S.r.l. e gli impatti del periodo riconducibili alla deperimetrazione delle società Schmack Biogas S.r.l. e delle sue controllate sono stati trattati in coerenza con quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 5. Anche il periodo comparativo è stato riesposto in coerenza con quanto previsto dallo stesso principio contabile.

Presupposto della continuità aziendale

I risultati economico-finanziari e commerciali (in termini di valori di *backlog* e *pipeline*) del periodo e le previsioni del Gruppo PLC, incluse nel Business Plan 2023-2027 approvato in data 22 dicembre 2022, non evidenziano criticità relativamente all'adeguatezza delle disponibilità liquide e linee di credito per consentire di rispettare gli impegni finanziari per un periodo futuro pari ad almeno 12 mesi dalla data di approvazione del presente bilancio.

Dal punto di vista patrimoniale, inoltre, si segnala che la consistenza patrimoniale della Capogruppo e del Gruppo risulta adeguata allo svolgimento dell'attività aziendale.



Alla luce di quanto sopra descritto, gli Amministratori hanno considerato rispettato il presupposto della continuità aziendale e pertanto hanno redatto il bilancio consolidato semestrale abbreviato utilizzando i principi e i criteri applicabili alle aziende in funzionamento.

ADOZIONE DI PRINCIPI CONTABILI ED INTERPRETAZIONI OMOLOGATI, IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2024

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2024. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Diverse modifiche si applicano per la prima volta nel 2024, ma non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Presentazione del bilancio: Classificazione delle passività come correnti o non correnti - Modifiche allo IAS 1

Il 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo IAS 1 che mira a chiarire uno dei criteri dello IAS 1 per la classificazione di una passività come non corrente ovvero il requisito che l'entità deve avere il diritto di differire il regolamento della passività per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento del bilancio. La modifica include:

- l'indicazione che il diritto di differire il regolamento deve esistere alla data di Bilancio;
- un chiarimento in merito al fatto che la classificazione non è influenzata dalle intenzioni o aspettative del management circa la possibilità di utilizzare il diritto di differimento;
- un chiarimento su come le condizioni del finanziamento influenzano la classificazione e;
- un chiarimento sui requisiti per la classificazione di passività che una entità intende regolare o potrebbe regolare mediante emissione di propri strumenti di capitale.

Inoltre, in data 31 ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche che riguardano passività non correnti soggetto a condizioni. Solo le clausole di una passività derivante da un accordo di finanziamento, che un'entità deve rispettare entro la data di riferimento del bilancio influenzeranno la classificazione di tale passività come corrente o non corrente. Il nuovo emendamento si applica a partire dal 1° gennaio 2024 o successivamente, e dovrà essere applicato retroattivamente.

Passività per leasing in una vendita e retrolocazione - Modifiche all'IFRS 16

Il 22 settembre 2022, lo IASB ha emesso una modifica al presente principio che specifica i requisiti che un venditore-locatario utilizza per misurare la passività del leasing derivante da una vendita e operazione di leaseback, per garantire che il venditore-locatario non riconosca alcun importo dell'utile o della perdita che si



riferisce al diritto d'uso che conserva. L'emendamento è volto a migliorare i requisiti per le operazioni di vendita e retrolocazione nell'IFRS 16 ma non modifica la contabilizzazione dei leasing non correlati alle operazioni di vendita e retrolocazione.

La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024, è permessa l'applicazione anticipata.

Rendiconto Finanziario e l'IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative: Accordi di Reverse Factoring - Modifiche allo IAS 7

Il 25 maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 Rendiconto Finanziario e IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative, per chiarire le caratteristiche dei contratti di reverse factoring e richiedere di fornire ulteriore informativa di tali accordi. I requisiti di informativi inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di reverse factoring.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024 o successivamente. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa.

PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI EMESSI MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE E/O OMOLOGATI

Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere: Mancanza di scambiabilità - Modifiche allo IAS 21

Il 15 agosto 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 21 che specifica in che modo un'entità deve valutare se una valuta è scambiabile e come deve determinare un tasso di cambio a pronti quando manca la scambiabilità. Una valuta è considerata scambiabile in un'altra valuta quando l'entità è in grado di ottenere l'altra valuta entro un periodo di tempo che consente un normale ritardo amministrativo e attraverso un mercato o un meccanismo di cambio in cui un'operazione di scambio creerebbe diritti e obbligazioni azionabili. Se una valuta non è scambiabile in un'altra valuta, l'entità è tenuta a stimare il tasso di cambio a pronti alla data di valutazione. L'obiettivo di un'entità nella stima del tasso di cambio a pronti è quello di riflettere il tasso al quale un'operazione di cambio ordinata avrebbe luogo alla data di valutazione tra gli operatori di mercato nelle condizioni economiche prevalenti. Le modifiche rilevano che un'entità può utilizzare un tasso di cambio osservabile senza aggiustamenti o altre tecniche di stima. Quando un'entità stima un tasso di cambio a pronti perché una valuta non è scambiabile in un'altra valuta, essa fornisce informazioni che consentono agli utilizzatori del suo bilancio di comprendere in che modo la valuta non scambiabile nell'altra valuta influisce, o si prevede che influirà, sul risultato economico, sulla situazione finanziaria e sui flussi finanziari dell'entità. Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2025 o successivamente. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa.



IFRS 18 - Presentation and Disclosure in Financial Statements

Durante il mese di aprile 2024, lo IASB ha emesso l'IFRS 18 – Presentation and Disclosure in Financial Statements, che introduce nuovi concetti relativamente a: (i) la struttura del prospetto di conto economico; (ii) l'informativa richiesta nel bilancio per alcune misure di performance reddituale riportate al di fuori del bilancio (così come definite dal management), e (iii) principi rafforzati di aggregazione e disaggregazione che si applicano sia al bilancio che alla nota integrativa nel suo complesso. Il principio entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2027. Il Gruppo sta valutando il potenziale impatto derivante dall'adozione di questo principio.

IFRS 19 - Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures

Nel mese di maggio 2024, lo IASB ha emesso l'IFRS 19 - Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures, che consente a determinate società controllate di utilizzare i principi contabili IFRS con un grado di informativa ridotta, più adatta alle esigenze dei loro stakeholders, nonché di tenere un solo insieme di registrazioni contabili che sia in grado soddisfare le esigenze della controllante e della controllata. Il principio entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2027 ed è consentita un'applicazione anticipata. Il Gruppo sta valutando il potenziale impatto derivante dall'adozione di questo principio.

Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7)

Nel mese di maggio 2024, lo IASB ha pubblicato Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments, chiarendo che una passività finanziaria è eliminata alla "settlement date" ed introducendo la scelta di un accounting policy per l'eliminazione delle passività finanziarie, attraverso l'utilizzo di un sistema di pagamento elettronico prima della "settlement date". Altri chiarimenti riguardano la classificazione delle attività finanziarie con caratteristiche legate all'ESG, attraverso una guida aggiuntiva sulla valutazione delle caratteristiche contingenti. Chiarimenti sono state inoltre apportati ai prestiti pro-soluto e agli strumenti contrattualmente collegati. Sono state infine introdotte informazioni aggiuntive per gli strumenti finanziari con caratteristiche contingenti e strumenti rappresentativi di capitale classificati al "Fair value through OCI". Il principio entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2026 ed è consentita un'applicazione anticipata. Il Gruppo sta valutando il potenziale impatto derivante dall'adozione di questo principio.



3.2.2 AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento include il bilancio della società Capogruppo e i bilanci delle società controllate. Per società controllate si intendono quelle per le quali: i diritti di voto, anche potenziali, detenuti dal Gruppo consentono di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea ordinaria della società; il controllo è conseguito sulla base del contenuto degli eventuali accordi tra soci o dell'esistenza di particolari clausole statutarie, che attribuiscono al Gruppo il potere di governo della società; il Gruppo controlla un numero di voti sufficiente a esercitare il controllo di fatto dell'assemblea ordinaria della società.

Le imprese controllate sono consolidate integralmente linea per linea nei conti consolidati a partire dalla data in cui si realizza il controllo e fino a quando il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Alla data di riferimento di bilancio, il Gruppo non detiene partecipazioni in società collegate da valutare con il metodo del patrimonio netto.

Denominazione	Sede Legale	Data chiusura esercizio sociale	Valuta	Capitale sociale	Risultato 30.06.2024	Patrimonio netto 30.06.2024	% Possesso		Tramite
							Diretto	Indiretto	
PLC SpA	Acerra - NA (IT)	30.06.2024	EUR	27.026.480	6.769.030	43.812.461			
Società controllate consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale									
PLC System S.r.l.	Acerra - NA (IT)	30.06.2024	EUR	10.000.000	1.761.598	11.441.746	100%		
PLC Service S.r.l.	Acerra - NA (IT)	30.06.2024	EUR	100.000	2.383.148	3.891.882	100%		
PLC Service Wind S.r.l.	Acerra - NA (IT)	30.06.2024	EUR	100.000	(98.651)	202.442	100%		
MSD Service S.r.l.	Acerra - NA (IT)	30.06.2024	EUR	10.000	(15.543)	19.393	92,5%		
PLC Power S.r.l.	Acerra - NA (IT)	30.06.2024	EUR	100.000	(993.500)	376.969	100%		
E&C Irsma S.r.l.	Acerra - NA (IT)	30.06.2024	EUR	100.000	(4.132)	144.982		100%	PLC Power S.r.l.
Alsei Wind S.r.l.	Acerra - NA (IT)	30.06.2024	EUR	130.000	986	76.314		100%	PLC Power S.r.l.
Cisterna Energia S.r.l.	Acerra - NA (IT)	30.06.2024	EUR	10.000	(1.322)	8.089	60%		PLC Power S.r.l.
Sammium S.r.l.	Acerra - NA (IT)	30.06.2024	EUR	10.000	(1.505)	7.906	60%		PLC Power S.r.l.
Forianum Energia S.r.l.	Acerra - NA (IT)	30.06.2024	EUR	10.000	(527)	9.473	60%		PLC Power S.r.l.
Cinigiano Energia S.r.l.	Acerra - NA (IT)	30.06.2024	EUR	10.000	(527)	9.473	60%		PLC Power S.r.l.
Società controllate riclassificate come IFRS5									
Tirreno S.r.l.	Porto Empedocle - AG (IT)	30.06.2024	EUR	10.000	(5.811)	162.847		66,6%	PLC Power S.r.l.

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2024 è variato rispetto al 31 dicembre 2023 a seguito della cessione di Schmack Biogas S.r.l. e delle sue controllate, conclusa in data 7 marzo 2024; in particolare, non è stato oggetto di consolidamento il relativo conto economico per il periodo 1° gennaio 2024 - 7 marzo 2024 in considerazione di (i) una struttura del *deal* basata su una *reference date* al 31 dicembre 2023 e (ii) la non disponibilità di informazioni economico-finanziarie alla *closing date*; si ricorda comunque come il mancato consolidamento non abbia prodotto effetti economici. Si segnala inoltre che, al 30 giugno 2024, Tirreno S.r.l. è classificata come attività destinate alla vendita e che la controllata PLC System Montenegro D.O.O. è stata liquidata in data 6 febbraio 2024.



3.2.3 NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2024

A. ATTIVITA' MATERIALI

Il saldo delle attività materiali al 30 giugno 2024 è pari ad Euro 6.659 migliaia (Euro 6.538 migliaia al 31 dicembre 2023).

ATTIVITA' MATERIALI (dati in Euro migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti Generici e Specifici	Attrezzature	Macchine d'ufficio ed altri beni	Immobilizzazioni in Corso	Diritti d'uso di attività materiali	Totale
Valore netto al 31.12.2023	3.079	376	1.862	127	640	455	6.538
Incrementi	14	36	114	109	118	459	850
Decrementi	-	-	-	(0)	-	-	(0)
Ammortamenti e Svalutazioni	(55)	(23)	(149)	(58)	-	(222)	(507)
Riclassifiche IFRS5	(120)	-	-	-	(102)	-	(222)
Valore netto al 30.06.2024	2.918	388	1.827	177	656	692	6.659

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 850 migliaia fanno principalmente riferimento (i) all'acquisto di macchinari e attrezzature, per Euro 223 migliaia e (ii) a diritti d'uso relativi ai noleggi del parco auto e automezzi, per Euro 459 migliaia. Le "Riclassifiche IFRS5" si riferiscono alla riclassifica in base allo stesso principio contabile del terreno di Tirreno S.r.l. quale asset detenuto per la vendita.

B. AVVIAMENTO

La voce avviamento al 30 giugno 2024 è pari a Euro 4.711 migliaia (Euro 4.750 migliaia al 31 dicembre 2023).

AVVIAMENTO (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	30.06.2024
Operazione di reverse merger	4.711	-	-	-	4.711
Acquisizione Idroelettrica	-	-	-	-	-
Acquisizione MSD Service	39	-	(39)	-	-
Totale	4.750	-	(39)	-	4.711

Impairment

Come richiesto dai principi contabili di riferimento – e come raccomandato dalle Autorità di Vigilanza nazionali ed internazionali - al 30 giugno 2024, gli amministratori hanno analizzato la presenza o meno di indicatori di *impairment* ed effettuato il test di *impairment* su tutte le CGU del Gruppo attive alla data di effettuazione del test (esclusa quindi la CGU MSD visto il processo di liquidazione in corso). Nel monitorare gli indicatori di *impairment* il Gruppo PLC prende in considerazione, tra gli altri, il rapporto tra la propria capitalizzazione di mercato e il proprio patrimonio netto contabile. Al 30 giugno 2024 la capitalizzazione di mercato del Gruppo, pari ad Euro 41.018 migliaia, è superiore al patrimonio netto di riferimento alla stessa data, pari a Euro 19.597 migliaia.

In coerenza con gli esercizi precedenti, la verifica della recuperabilità dei valori di iscrizione delle CGU è stata effettuata confrontando il valore netto contabile di ciascuna di esse con il relativo valore recuperabile che è determinato sulla base del valore d'uso, ottenuto attualizzando i flussi di cassa futuri generati da ciascuna CGU al costo medio ponderato del capitale (WACC) specifico per segmento di business in cui opera la singola CGU. Infatti, considerata la natura delle attività del Gruppo PLC, il *fair value* delle CGU non può essere determinato



da informazioni direttamente osservabili sul mercato e la sua stima basata su tecniche di valutazione alternative risulta limitata e in alcuni casi di difficile applicazione.

I flussi di cassa impiegati per la stima del valore recuperabile delle singole CGU sono stati determinati a partire dai dati del Piano Industriale 2023-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione, considerando ai fini dell'*impairment* un orizzonte temporale esplicito di 3 anni, opportunamente aggiornati (i) sostituendo i flussi per l'esercizio 2024 con i risultati attesi del secondo semestre (ii) tenendo conto, in linea con quanto richiesto dal Public Statements dell'ESMA del 25 ottobre 2023, dei fattori di discontinuità legati all'attuale contesto macro-economico, ambientale, geopolitico ed energetico.

Gli stessi sono stati determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili e delle aspettative al momento della stima. Tali previsioni considerano le attese future del management in relazione ai rispettivi segmenti di business, nonché i risultati consuntivati.

I flussi di cassa includono – al termine del periodo esplicito - un *terminal value* determinato sulla base del metodo della *perpetuity* applicando al flusso di cassa terminale un tasso di crescita di lungo periodo "*g*" pari all'1%, coerente con lo sviluppo duraturo e prevedibile del contesto macro-economico di riferimento in cui opera il Gruppo PLC.

Tali stime, in coerenza con le disposizioni dello IAS 36, non considerano eventuali flussi in entrata o in uscita derivanti (i) da una futura ristrutturazione non ancora approvata o per la quale l'entità non si è ancora impegnata o (ii) dal miglioramento od ottimizzazione dell'andamento dell'attività sulla base di iniziative non ancora avviate o approvate per le quali non esiste ancora un commitment nei confronti di terzi.

Il valore d'uso al 30 giugno 2024 è stato quindi determinato attualizzando i flussi di cassa al netto delle imposte con un tasso di sconto specifico per ciascun segmento di business. I tassi di sconto utilizzati al 30 giugno 2024 sono stati aggiornati rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2023 ed al 30 giugno 2023. Le assunzioni adottate tengono conto del livello dei tassi di interesse degli ultimi sei mesi.

Evoluzione dei tassi di sconto utilizzati ai fini del test di impairment	30.06.2024	31.12.2023	30.06.2023
Segmento Costruzione - Italia	10,12%	10,22%	10,08%
Segmento Servizi - Italia	9,17%	9,27%	10,40%
WACC di secondo livello	9,21%	9,31%	10,33%

I risultati dei test di impairment sono stati altresì oggetto di un'analisi di sensitività applicando variazioni sia al tasso di sconto (WACC) che al tasso di crescita di lungo periodo "*g*".

I risultati dei test di impairment - oggetto altresì di un'analisi di sensitività, applicando variazioni sia al tasso di sconto (WACC) che al tasso di crescita di lungo periodo "*g*" – sono stati approvati nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2024 (medesima riunione nella quale è stata, *inter alia*, approvata la presente Relazione).



Dal test è emersa un'eccedenza di valore recuperabile (*head-room*) rispetto al valore contabile per tutte le CGU del Gruppo.

C. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Il saldo delle attività immateriali al 30 giugno 2024 è pari ad Euro 4.065 migliaia (Euro 3.802 migliaia al 31 dicembre 2023).

ATTIVITÀ IMMATERIALI (dati in Euro migliaia)	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali in corso	Totale
Valore netto al 31.12.2023	578	1.852	1.372	3.802
Incrementi	-	42	533	575
Decrementi	-	-	-	-
Ammortamenti e Svalutazioni	(174)	(138)	-	(312)
Riclassifiche IFRSS	-	-	-	-
Valore netto al 30.06.2024	404	1.756	1.905	4.065

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 575 migliaia fanno principalmente riferimento: (i) per Euro 38 migliaia ad investimenti in software principalmente relativi al software gestionale a livello di Gruppo; (ii) per Euro 373 migliaia a costi di sviluppo relativi al progetto MAIA in corso in PLC Service S.r.l.; (iii) per Euro 160 migliaia ai costi sostenuti in relazione alle attività di sviluppo autorizzativo di impianti eolici e fotovoltaici da parte della controllata PLC Power S.r.l..

D. PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	30.06.2024
Partecipazione Banca Del Sud	10	-	-	10
Altre partecipazioni	1	-	-	1
Totale	11	-	-	11

La voce Partecipazioni in altre imprese è pari a Euro 11 migliaia al 30 giugno 2024, invariata rispetto al 31 dicembre 2023.

E. IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate al 30 giugno 2024 sono pari ad Euro 460 migliaia (Euro 1.402 migliaia al 31 dicembre 2023).

IMPOSTE ANTICIPATE (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	30.06.2024
Imposte anticipate	1.402	-	(942)	460
Totale	1.402	-	(942)	460



I decrementi sono relativi a differenze temporanee tra i valori contabili e i valori fiscalmente riconosciuti di alcune voci di bilancio, principalmente relative all'effetto fiscale rilevato sulle perdite degli esercizi precedenti, all'accantonamento a fondi rischi e all'attualizzazione del TFR ai sensi dello IAS 19.

In particolare, in relazione alle perdite fiscali pregresse, gli amministratori, all'interno della relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2023, avevano iscritto le relative imposte anticipate in quanto ritenevano – sulla base delle prospettive di breve – medio periodo del Gruppo, anche in base al piano industriale 2023-2027 - che sussistesse la ragionevole certezza del loro recupero. Tale ragionevole certezza è confermata alla data di bilancio in quanto già nel corso del primo semestre 2024, l'andamento economico-finanziario del Gruppo permette il rilascio di Euro 909 migliaia e le prospettive economiche del Gruppo fanno emergere imponibili fiscali prospettici tali da garantirne la recuperabilità in un orizzonte temporale ritenuto congruo e anche inferiore all'arco Piano 2023-2027.

F. CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

CREDITI NON CORRENTI (dati in Euro migliaia)	30.06.2024	31.12.2023
Crediti non correnti verso parti correlate	-	-
Crediti non correnti verso altri	1.130	1.233
Totale	1.130	1.233

La voce "Crediti e altre attività non correnti", pari ad Euro 1.130 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 1.233 migliaia al 31 dicembre 2023) include principalmente la quota di crediti commerciali in scadenza oltre l'esercizio successivo per effetto di piani di rientro fruttiferi di interessi sottoscritti con alcuni clienti.

G. STRUMENTI DERIVATI NON CORRENTI

Gli strumenti derivati non correnti presentano un *fair value* positivo pari ad Euro 33 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 52 migliaia al 31 dicembre 2023).

STRUMENTI DERIVATI NON CORRENTI (dati in Euro migliaia)	30.06.2024	31.12.2023
Contratti su tassi di interesse	33	52
Totale	33	52

Si segnala che, con riferimento ai contratti derivati, il Gruppo PLC alla data del 30 giugno 2024 ha attivo un solo contratto di copertura sui tassi di interesse, legato al finanziamento bancario BPER della sua controllata PLC System S.r.l., il quale è stato valutato a *fair value* con rilevazione delle variazioni a conto economico; la riduzione registrata rispetto al 31 dicembre 2023 è interamente relativa alla variazione di *fair value* nel periodo di riferimento.



H. RIMANENZE E ATTIVITA' CONTRATTUALI

RIMANENZE ED ATTIVITA' CONTRATTUALI (dati in Euro migliaia)	30.06.2024	31.12.2023
Rimanenze materie prime	7.489	6.847
Fondo svalutazione materie prime	(703)	(631)
Rimanenze di materie prime	6.786	6.216
Attività contrattuali	9.607	7.174
Totale	16.393	13.390

Rimanenze

Al 30 giugno 2024 le rimanenze sono pari ad Euro 6.786 migliaia (Euro 6.216 migliaia al 31 dicembre 2023).

Le rimanenze, che includono materie prime destinate alle attività del segmento Ingegneria & Costruzione e parti di ricambio destinate principalmente all'attività di O&M del segmento Servizi, fanno registrare un incremento legato all'aumento delle attività dei segmenti Servizi e Ingegneria & Costruzione e sono esposte al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 703 migliaia.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	30.06.2024
Fondo svalutazione magazzino	(631)	(73)	1	(703)

Attività contrattuali

Le attività contrattuali al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 9.607 migliaia (Euro 7.174 migliaia al 31 dicembre 2023). La voce attività contrattuali è determinata dalla differenza temporale tra gli stati di avanzamento operativi dei progetti (sulla cui base sono riconosciuti i ricavi) e gli stati di avanzamento contrattuali (sulla cui base sono emesse le relative fatture attive). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto allo specifico stato di avanzamento – alla data di riferimento del presente bilancio – delle commesse di *revamping / repowering* di PLC Service S.r.l. contrattualizzate nel 2023; tali commesse – alla data di pubblicazione del presente bilancio e contestualmente alla ormai prossima conclusione dei lavori – hanno già visto un riallineamento di tale voce.

Si segnala che le stime dei costi di commessa sono sistematicamente riviste per tener conto degli eventuali scostamenti, in positivo e/o in negativo, effettivi e/o attesi che potrebbero emergere nel corso dell'avanzamento dei lavori, alla luce delle informazioni note al management.

I. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 18.437 migliaia, in decremento rispetto ad Euro 19.219 migliaia al 31 dicembre 2023. Il decremento è principalmente dovuto alla rinuncia – già citata – ai



crediti vantati da PLC Power S.r.l. in relazione alla cessione - perfezionata il 26 maggio 2020 - dei 2 progetti eolici C&C Uno Energy S.r.l. e C&C Castelvetero S.r.l.. I crediti commerciali sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione, pari ad Euro 893 migliaia.

CREDITI COMMERCIALI (dati in Euro migliaia)	30.06.2024	31.12.2023
Crediti commerciali verso parti correlate	-	-
Crediti commerciali verso altri	19.330	20.135
Fondo svalutazione crediti verso altri	(893)	(916)
Crediti commerciali verso altri	18.437	19.219
Totale	18.437	19.219

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	30.06.2024
Fondo svalutazione crediti	(916)	-	23	(893)

J. CREDITI FINANZIARI CORRENTI

I crediti finanziari correnti al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 1.090 migliaia (Euro 18 migliaia al 31 dicembre 2023). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è relativo alla contabilizzazione, in base all'IFRS 3 e all'IFRS 9, di Earn-Out legati alla cessione del perimetro Schmack per Euro 1.085 migliaia; si ricorda che, alla data di pubblicazione del presente bilancio, una parte significativa di questo importo - pari ad Euro 720 migliaia - è stata già consuntivata. In particolare, il contratto sottoscritto a fronte di tale cessione prevede che il corrispettivo sia in parte fisso, pari ad Euro 7,6 milioni, ed in parte variabile c.d. *Earn-out*, pari ad un massimo di Euro 2,8 milioni per PLC, legato ai due seguenti parametri:

- un prezzo aggiuntivo basato sul raggiungimento di determinate soglie di (i) acquisizioni di *backlog* sia in termini di valore contrattuale che in termini di *gross margin* associato e (ii) ricavi consuntivati da Schmack Biogas S.r.l.. Tali valori saranno calcolati sulla base dei risultati maturati dal primo gennaio 2024 fino al compimento dei 12 mesi dalla data di cessione (7 marzo 2025);
- un prezzo aggiuntivo qualora, nel corso dei 36 mesi successivi alla data di cessione, Schmack Biogas S.r.l. concluda positivamente gli iter autorizzativi dei progetti detenuti tramite le sue controllate.

CREDITI FINANZIARI CORRENTI (dati in Euro migliaia)	30.06.2024	31.12.2023
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	5	18
Crediti finanziari correnti verso altri	1.085	-
Fondo svalutazione crediti finanziari correnti verso altri	-	-
Crediti finanziari correnti verso altri	1.085	-
Totale	1.090	18

I crediti finanziari verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 3.2.4.





K. ALTRI CREDITI

Il saldo complessivo degli altri crediti al 30 giugno 2024 è pari ad Euro 6.860 migliaia (Euro 6.435 migliaia al 31 dicembre 2023).

ALTRI CREDITI CORRENTI (dati in Euro migliaia)	30.06.2024	31.12.2023
Altri crediti verso parti correlate	-	-
Crediti tributari	1.684	1.143
Acconti, depositi e cauzioni	4.289	4.385
Ratei e risconti attivi	611	248
Altri crediti	65	378
Altri crediti verso altri	6.860	6.435
Totale	6.860	6.435

La voce “acconti, depositi e cauzioni”, in leggero decremento rispetto all’esercizio precedente, è impattata dalle dinamiche sulle catene di fornitura caratterizzate – da un paio di anni a questa parte, in conseguenza soprattutto del contesto geopolitico, ed in discontinuità rispetto al passato – da costi di acquisto e tempi di consegna incerti; i fornitori di materie prime e materiali richiedono quindi anticipi maggiori, talvolta già alla sottoscrizione dell’ordine, al fine di bloccare i prezzi di acquisto e le tempistiche di consegna.

I crediti tributari, pari ad Euro 1.684 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 1.143 migliaia al 31 dicembre 2023) sono principalmente relativi a crediti IVA e a crediti d’imposta.

L. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo al 30 giugno 2024 è pari ad Euro 19.597 migliaia, di cui Euro 41 migliaia negativo di pertinenza di terzi. Le variazioni di patrimonio netto sono relative (i) al risultato complessivo di periodo positivo per Euro 8.605 migliaia, (ii) alla distribuzione dei dividendi, effettuata nel mese di maggio 2024, per Euro 1.817 migliaia (pari ad Euro 0,07 € per azione) e (iii) ad altre movimentazioni del patrimonio netto per Euro 190 migliaia, perlopiù legate al deconsolidamento di Schmack Biogas S.r.l. – e delle sue controllate – e alla ricapitalizzazione da parte del socio di minoranza di Tirreno S.r.l..

La capitalizzazione di Borsa del Titolo PLC al 30 giugno 2024, pari ad Euro 41.018 migliaia, è superiore al patrimonio netto consolidato della stessa alla data di riferimento.



M. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (dati in Euro migliaia)	30.06.2024	31.12.2023
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE	8.821	9.961
B. MEZZI EQUIVALENTI A DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-
C. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	-	-
D. LIQUIDITA' (A + B + C)	8.821	9.961
E. DEBITO FINANZIARIO CORRENTE	(140)	-
Passività finanziarie a breve termine	(2.514)	(4.767)
Passività finanziarie IFRS 16	(439)	(378)
F. PARTE CORRENTE DEL DEBITO FINANZIARIO NON CORRENTE	(2.953)	(5.145)
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E + F)	(3.093)	(5.145)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (G - D)	5.728	4.816
Passività finanziarie a lungo termine	(2.028)	(3.045)
Passività finanziarie IFRS 16	(681)	(500)
I. DEBITO FINANZIARIO NON CORRENTE	(2.709)	(3.545)
J. STRUMENTI DI DEBITO	-	-
K. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI NON CORRENTI	-	-
L. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I + J + K)	(2.709)	(3.545)
M. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (H + L)	3.019	1.271

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo PLC al 30 giugno 2024 è positivo per Euro 3.019 migliaia e registra una variazione positiva di Euro 1.748 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023.

L'importo complessivo dell'indebitamento finanziario relativo ai finanziamenti bancari si è ridotto di Euro 3.270 migliaia per effetto dei rimborsi effettuati in coerenza con i piani di ammortamento.

Finanziamenti in essere al 30 giugno 2024

Si riporta di seguito l'elenco dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2024 per la sola quota capitale.

Finanziamenti (dati in Euro migliaia)	Società	Ultima scadenza	Quota a breve	Quota a lungo	Totale finanziamento residuo 30.06.2024
Finanziamento BNL	PLC S.p.A.	22/01/2025	608	-	608
Finanziamento BPM (Garanzia MCC 90%)	PLC S.p.A.	03/07/2024	149	-	149
Finanziamento BPM	PLC System S.r.l.	30/06/2026	545	531	1.076
Finanziamento BPER (Garanzia MCC 80%)	PLC System S.r.l.	02/02/2027	600	402	1.002
Finanziamento BNL	PLC Service S.r.l.	31/07/2029	145	653	798
Finanziamento BNL FV (Garanzia MCC 90%)	PLC Service S.r.l.	28/06/2027	58	116	175
Finanziamento BNL Immobile Casabore (Garanzia Sace 80%)	PLC Service S.r.l.	31/03/2028	45	136	182
Finanziamento agevolato Progetto PON	PLC Service S.r.l.	30/06/2031	31	190	221
Finanziamento MPS	PLC Service S.r.l.	09/11/2024	331	-	331
Anticipo Unicredit	PLC Service Wind S.r.l.	A revoca	140	-	140
Totale			2.654	2.028	4.682





Con riferimento alla copertura del rischio derivante dalla variazione dei tassi d'interesse, si rammenta che la controllata PLC System S.r.l. ha sottoscritto un contratto di *Interest Rate Option Cap* sul finanziamento in essere con BPER (per ulteriori dettagli si rimanda alla nota G. "Strumenti derivati non correnti").

Si segnala che i finanziamenti in essere tra PLC S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. di residui Euro 608 migliaia e tra PLC Service S.r.l. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. di residui Euro 798 migliaia, prevedono il rispetto di taluni vincoli finanziari (rapporto tra indebitamento finanziario ed EBITDA e rapporto tra indebitamento finanziario e patrimonio netto) differenziati per i 2 finanziamenti ed oggetto di verifica annuale. Il mancato rispetto di entrambi i vincoli può comportare la decadenza dal beneficio del termine. Alla data dell'ultima verifica (31 dicembre 2023) entrambi i vincoli erano rispettati per entrambi i finanziamenti.

Le garanzie prestate a favore dei finanziamenti erogati al Gruppo sono illustrate nel dettaglio nella Nota relativa agli impegni e garanzie.

N. FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI

Al 30 giugno 2024 i fondi per rischi ed oneri non correnti ammontano ad Euro 625 migliaia (Euro 675 migliaia al 31 dicembre 2023) ed includono la miglior stima, sulla base delle informazioni disponibili alla data e tenuto conto degli elementi di valutazione acquisiti da parte dei consulenti esterni, delle possibili obbligazioni del Gruppo PLC e ai costi.

FONDI RISCHI E ONERI NON CORRENTI (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	30.06.2024
Fondo per penali contrattuali	125	-	-	125
Altri fondi rischi	550	-	(50)	500
Totale	675	-	(50)	625

I decrementi del periodo, pari ad Euro 50 migliaia, sono relativi alla riclassifica del fondo costituito a fronte del contenzioso passivo che vede coinvolta la società Tirreno S.r.l., riclassificato come Passività per la vendita.

O. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo per il Trattamento di Fine Rapporto ("TFR") al 30 giugno 2024 è pari ad Euro 2.412 migliaia (in linea con il dato al 31 dicembre 2023).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	Incrementi (Decrementi)	Accantonamenti	Utilizzi	Utile / Perdita attuariale	30.06.2024
Trattamento di fine rapporto	2.412	-	399	(308)	(91)	2.412

Il TFR include quanto spettante ai dipendenti e non trasferito a forme pensionistiche complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Il TFR è identificato nella tipologia dei piani a benefici definiti nell'ambito dello IAS 19, ed è pertanto oggetto di valutazione di natura attuariale, al fine di esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.



La tabella seguente riepiloga le principali ipotesi valutative di natura attuariale.

TRATTAMENTO DI SINE RAPPORTO Ipotesi adottate	Tasso di attualizzazione	Tasso nominale crescita retribuzioni generico	Tasso annuo di turnover	Probabilità richiesta anticip. TFR	Misura richiesta di anticipo	Tavola di sopravvivenza (Maschi)	Tavola di sopravvivenza (Femmine)	Probabilità di invalidarsi (Maschi)	Probabilità di invalidarsi (Femmine)
PLC SpA	3,61%	2,20%	4,00%	3,00%	70,00%	M2019	F2019	Null	Null
PLC System	3,61%	2,20%	4,00%	3,00%	70,00%	M2019	F2019	Null	Null
PLC Service	3,61%	2,20%	4,00%	3,00%	70,00%	M2019	F2019	Null	Null
PLC Service Wind	3,61%	2,20%	4,00%	3,00%	70,00%	M2019	F2019	Null	Null

Per l'attualizzazione sono stati adottati tassi di rendimento riferiti ad obbligazioni decennali di emittenti di rating elevato (Corporate Bonds AA).

Il Gruppo, al 30 giugno 2024 aveva in forza 258 dipendenti (233 al 31 dicembre 2023), di cui 5 dirigenti, 113 tra quadri ed impiegati e 140 operai. Il numero medio dei dipendenti per categoria ed il raffronto con l'esercizio precedente sono riportati nella tabella seguente.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI (in unità)	30.06.2024	31.12.2023
Dirigenti	6	7
Quadri ed impiegati	107	97
Operai	129	106
Totale	242	210

P. PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE E ALTRE IMPOSTE NON CORRENTI

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE ED ALTRE IMPOSTE NON CORRENTI (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	30.06.2024
Passività per imposte differite ed altre imposte non correnti	211	18	-	229
Totale	211	18	-	229

Al 30 giugno 2024 il saldo delle passività per imposte differite e altre passività non correnti è pari ad Euro 229 migliaia (Euro 211 migliaia al 31 dicembre 2023) e risulta quasi integralmente composto dall'importo residuo delle imposte differite passive calcolate sul *fair value* delle autorizzazioni relative all'Operazione C&C Energy.

Q. FONDI RISCHI E ONERI CORRENTI

Il fondo rischi e oneri correnti al 30 giugno 2024 è pari ad Euro 45 migliaia (in linea con il dato al 31 dicembre 2023).

FONDI RISCHI E ONERI CORRENTI (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	30.06.2024
Fondi rischi e oneri correnti	45	-	-	45
Totale	45	-	-	45

Il fondo fa interamente riferimento all'accantonamento in PLC Service Wind S.r.l., per una potenziale penale legata alle performance di un impianto in gestione, il cui ammontare - eventuale - sarà determinato entro la fine dell'esercizio 2024.



R. DEBITI COMMERCIALI

Il saldo dei debiti commerciali al 30 giugno 2024 è pari ad Euro 23.230 migliaia (Euro 22.854 migliaia al 31 dicembre 2023).

DEBITI COMMERCIALI (dati in Euro migliaia)	30.06.2024	31.12.2023
Debiti commerciali verso parti correlate	-	19
Debiti commerciali verso altri	23.230	22.835
Totale	23.230	22.854

S. PASSIVITÀ CONTRATTUALI

Le passività contrattuali, pari ad Euro 10.385 migliaia (Euro 17.094 migliaia al 31 dicembre 2023), riguardano principalmente acconti e anticipi fatturati su commesse pluriennali e posti a rettifica dei ricavi al fine di rispettare il principio della competenza economica e contrattuale in applicazione del criterio di valutazione in base ai corrispettivi contrattuali maturati. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2023 è imputabile all'avanzamento delle commesse di *revamping / repowering* contrattualizzate nel 2023 di PLC Service S.r.l..

T. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 6.508 migliaia (Euro 4.034 migliaia al 31 dicembre 2023).

ALTRI DEBITI (dati in Euro migliaia)	30.06.2024	31.12.2023
Altri debiti verso parti correlate	-	-
Altri debiti verso parti correlate	-	-
Debiti verso erario	1.426	985
Ratei e risconti passivi	375	365
Debiti verso istituti previdenziali	601	674
Debiti verso amministratori	73	93
Altre poste	4.033	1.917
Altri debiti verso altri	6.508	4.034
Totale	6.508	4.034

Le "Altre poste" sono principalmente relative a (i) debiti verso dipendenti per retribuzioni, ferie e ROL non goduti (per Euro 2.177 migliaia) e (ii) acconti ricevuti da clienti (per Euro 1.609 migliaia); la variazione del periodo è principalmente riconducibile all'incremento di acconti da clienti su commesse del Segmento Ingegneria & Costruzione.

I debiti verso l'erario includono principalmente debiti per imposte dirette, debiti IVA e debiti per ritenute.



AA. RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (dati in Euro migliaia)	01.01.2024 30.06.2024	01.01.2023 30.06.2023
Ricavi verso parti correlate	-	-
Ricavi Segmento Costruzione	16.959	16.045
Ricavi Segmento Servizi	26.698	9.867
Ricavi Segmento Dispacciamento	-	2.458
Ricavi Segmento Holding	-	-
Ricavi verso altri	43.657	28.370
Totale	43.657	28.370

I ricavi al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 43.657 migliaia (Euro 28.370 migliaia al 30 giugno 2023).

I ricavi relativi al Segmento Servizi risultano fortemente in crescita verso l'esercizio precedente (vedi paragrafo "Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari del gruppo al 30 giugno 2023 – Segmento Servizi"), in aumento anche il Segmento Ingegneria & Costruzione, mentre la riduzione dei ricavi relativi alle attività di dispacciamento svolte dalla controllata MSD Service S.r.l. è da attribuirsi all'inattività della società.

BB. ALTRI RICAVI OPERATIVI

Gli altri ricavi ammontano ad Euro 501 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 533 migliaia al 30 giugno 2023) e sono principalmente costituiti dai ricavi legati alla capitalizzazione dei costi di sviluppo attinenti al progetto MAIA 4.0 (Euro 373 migliaia).

ALTRI RICAVI OPERATIVI (dati in Euro migliaia)	01.01.2024 30.06.2024	01.01.2023 30.06.2023
Altri ricavi operativi verso parti correlate	-	-
Ricavi da attività BOT	-	-
Altri ricavi	501	533
Altri ricavi operativi verso altri	501	533
Totale	501	533

CC. COSTI PER MATERIE PRIME

COSTI PER MATERIE PRIME (dati in Euro migliaia)	01.01.2024 30.06.2024	01.01.2023 30.06.2023
Acquisto materie prime da parti correlate	-	-
Acquisto materie prime da terzi	14.247	10.452
Totale	14.247	10.452

I costi per materie prime al 30 giugno 2024 ammontano a Euro 14.247 migliaia (Euro 10.452 migliaia al 30 giugno 2023), in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sostanzialmente per effetto dell'acquisto di materiali (in particolare, moduli fotovoltaici) destinate alle attività di revamping / repowering in PLC Service S.r.l..



DD. COSTI PER SERVIZI

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi complessivamente pari a Euro 15.519 migliaia (Euro 10.400 migliaia al 30 giugno 2023).

COSTI PER SERVIZI (dati in Euro migliaia)	01.01.2024 30.06.2024	01.01.2023 30.06.2023
Costi per servizi da parti correlate	-	9
Costi per servizi da parti correlate	-	9
Servizi ed altri beni	13.750	8.554
Consulenze amministrative e fiscali	27	74
Consulenze legali e notarili	58	184
Consulenze tecniche e professionali	167	237
Compenso organi di controllo	121	104
Compensi società di revisione	61	126
Manutenzioni e utenze	383	352
Assicurazioni	289	214
Noleggi ed altri costi su beni di terzi	645	496
Locazioni passive e oneri	18	50
Costi per servizi da altri	15.519	10.391
Totale	15.519	10.400

La voce "Servizi ed altri beni" include principalmente i costi relativi alle prestazioni di terzi presso i cantieri di costruzione degli impianti e i costi per le prestazioni di terzi relative ai servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti in gestione; l'incremento registrato è da attribuirsi all'aumento del fatturato del periodo, in particolare in relazione alle attività di revamping / repowering di PLC Service S.r.l.. La voce "Noleggi e altri costi su beni di terzi" include i costi relativi principalmente al nolo di attrezzature e macchinari (i.e. gru, piattaforme, etc.) per brevi periodi e che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16.

EE. COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale al 30 giugno 2024 è pari ad Euro 8.325 migliaia (Euro 6.194 migliaia al 30 giugno 2023). L'incremento è da attribuirsi principalmente alle nuove assunzioni intervenute nel periodo di riferimento ed agli adeguamenti salariali a beneficio del personale in forza; la variazione residua è relativa all'effetto di poste non ricorrenti.



FF. ALTRI COSTI OPERATIVI

ALTRI COSTI OPERATIVI (dati in Euro migliaia)	01.01.2024 30.06.2024	01.01.2023 30.06.2023
Altri costi operativi verso parti correlate	-	-
Imposte e tasse indirette	94	95
Svalutazione crediti e magazzino	72	8
Altri accantonamenti	-	150
Altre spese	1.804	719
Altri costi operativi verso altri	1.970	972
Totale	1.970	972

Gli altri costi operativi, al 30 giugno 2024, ammontano ad Euro 1.970 migliaia (Euro 972 migliaia 30 giugno 2023) in significativo aumento rispetto all'esercizio precedente principalmente a causa dalla rinuncia – già citata – ai crediti vantati da PLC Power S.r.l. in relazione alla cessione - perfezionata il 26 maggio 2020 - dei 2 progetti eolici C&C Uno Energy S.r.l. e C&C Castelvetero S.r.l..

GG. AMMORTAMENTI

AMMORTAMENTI (dati in Euro migliaia)	01.01.2024 30.06.2024	01.01.2023 30.06.2023
Ammortamento attività materiali	507	377
Ammortamento attività immateriali	312	366
Totale	818	743

Gli ammortamenti del periodo sono pari ad Euro 818 migliaia (Euro 743 migliaia al 30 giugno 2023).

L'ammortamento delle attività materiali include principalmente (i) l'ammortamento di macchinari e attrezzature per Euro 198 migliaia, in particolar modo in PLC Service S.r.l., e (ii) l'impatto dell'applicazione dell'IFRS 16 per Euro 222 migliaia.

L'ammortamento delle attività immateriali include principalmente: (i) l'ammortamento del Progetto P.O.N. MISE M4.0 per Euro 174 migliaia e (ii) l'ammortamento del nuovo ERP di Gruppo per Euro 133 migliaia.

HH. SVALUTAZIONI

L'importo delle svalutazioni, pari ad Euro 39 migliaia (al 30 giugno 2023 non erano state effettuate svalutazioni), è relativo alla svalutazione del *Goodwill*, presente a livello di bilancio consolidato, della società MSD Service S.r.l.; gli amministratori, considerata la messa in liquidazione della società hanno ritenuto opportuno procedere con la svalutazione *in toto* dello stesso *Goodwill*.





II. PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano ad Euro 44 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 91 migliaia al 30 giugno 2023) e fanno riferimento per Euro 28 migliaia a proventi generati dai derivati di copertura sui finanziamenti PLC S.p.A. e PLC System S.r.l., e, per la restante parte, ad interessi attivi maturati sui conti correnti delle società del Gruppo.

JJ. ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 258 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 272 migliaia al 30 giugno 2023) e fanno riferimento principalmente per Euro 211 migliaia agli interessi passivi sui finanziamenti in essere.

KK. IMPOSTE SUL REDDITO

IMPOSTE SUL REDDITO (dati in Euro migliaia)	01.01.2024 30.06.2024	01.01.2023 30.06.2023
Imposte sul reddito correnti	(1.327)	(153)
Imposte sul reddito differite	26	37
Totale	(1.301)	(116)

Il saldo della voce imposte, negativo per Euro 1.301 migliaia al 30 giugno 2024 (negativo per Euro 116 migliaia al 30 giugno 2023), è composto: (i) per Euro 1.327 migliaia dalle imposte correnti e (ii) per Euro 26 migliaia dal saldo netto positivo delle imposte differite attive e passive.

LL. COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Le componenti di conto economico complessivo non riclassificabili a conto economico sono relative all'effetto del calcolo attuariale sul Trattamento di Fine Rapporto ai sensi dello IAS 19 e sono pari ad Euro 161 migliaia incluso il relativo effetto fiscale pari ad Euro 62 migliaia.

MM. RISULTATO DI PERIODO DELLE ATTIVITA' CESSATE

Si riferisce al risultato di periodo di Tirreno S.r.l. e degli impatti legati alla cessione del perimetro Schmack (Schmack Biogas S.r.l. e sue controllate / partecipate) trattati come *Discontinued operation* secondo quanto previsto all'IFRS 5.



Conto Economico "Discontinued Operation" (euro migliaia)	01.01.2024 30.06.2024	di cui Perimetro Schmack	di cui Tirreno S.r.l.
Totale ricavi	-	-	-
Costi Operativi	(269)	(261)	(8)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(269)	(261)	(8)
Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO	(269)	(261)	(8)
Proventi (Oneri) finanziari netti	-	-	-
Proventi (Oneri) da partecipazioni	6.703	6.703	-
Imposte sul reddito	(77)	(77)	-
Utile (perdita) da dismissione	362	362	-
Utile (perdita) del periodo	6.719	6.726	(8)

Conto Economico "Discontinued Operation" (euro migliaia)	01.01.2023 30.06.2023	di cui Perimetro Schmack	di cui Tirreno S.r.l.	di cui Pangreen Moncambique LTD	di cui Perimetro Monsson	di cui Idroelettrica 2014 S.r.l. Unipersonale
Totale ricavi	5.979	4.126	-	-	1.853	-
Costi Operativi	(6.482)	(4.268)	(4)	(20)	(2.174)	(15)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(502)	(142)	(4)	(20)	(321)	(15)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.020)	(533)	-	-	(121)	(367)
RISULTATO OPERATIVO	(1.522)	(675)	(4)	(20)	(442)	(382)
Proventi (Oneri) finanziari netti	44	6	-	-	38	-
Proventi (Oneri) da partecipazioni	(72)	(21)	-	-	(51)	-
Imposte sul reddito	(189)	7	-	-	-	(197)
Utile (perdita) da dismissione	68	-	-	-	68	-
Utile (perdita) del periodo	(1.672)	(683)	(4)	(20)	(387)	(579)

Stato Patrimoniale "Discontinued Operation" Euro migliaia	Tirreno S.r.l. 30.06.2024
Attività immateriali	-
Attività materiali	222
Crediti fiscali	12
Magazzino	-
Crediti commerciali ed altri crediti	9
Cassa	1
Attività destinate alla vendita	244
Debiti commerciali ed altri debiti	32
Fondi rischi e oneri	50
Passività per imposte differite	-
Passività finanziarie	-
Passività destinate alla vendita	82

Cash Flow "Discontinued Operation" Euro migliaia	Tirreno S.r.l. 30.06.2024
Cash Flow da attività operativa	(1)
Cash Flow da attività di investimento	-
Cash Flow da attività di finanziamento	-
Variazione netta disponibilità liquide	(1)





NN. NOTE ESPLICATIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Il primo semestre 2024 evidenzia un assorbimento di cassa netto pari a Euro 1.141 migliaia, così composto: (i) assorbimento di cassa per Euro 2.087 per l'attività operativa; (ii) generazione di cassa per Euro 5.651 da attività di investimento / disinvestimento; (iii) assorbimento di cassa per Euro 4.705 da attività di finanziamento (inclusivo dei dividendi erogati).

La liquidità assorbita dalla gestione corrente nel periodo è attribuibile perlopiù al riallineamento del capitale circolante netto, impattato al 31 dicembre 2023 da alcuni anticipi di valore significativo relativi alle nuove commesse acquisite relativi, in particolar modo, alle commesse di *revamping / repowering* di PLC Service S.r.l.. L'attività di investimento da attività in discontinuità ha generato cassa per Euro 6.303 migliaia legata alla cessione della partecipazione detenuta in Schmack Biogas S.r.l.; la gestione caratteristica invece ha assorbito risorse finanziarie per Euro 875 migliaia riconducibili agli investimenti in immobilizzazioni materiali (come l'acquisto di macchinari e attrezzature e l'impatto legato ai diritti d'uso relativi ai noleggi del parco auto e automezzi) e immateriali (come le migliorie apportate al software gestionale, i costi relativi al progetto MAIA in corso e i costi sostenuti in relazione alle attività di sviluppo autorizzativo). I decrementi fanno riferimento alla riclassifica di Tirreno S.r.l. tra le attività in discontinuità, secondo quanto previsto dall'IFRS 5.

L'assorbimento di cassa legato alle attività di finanziamento è invece dovuto (i) ai rimborsi effettuati in coerenza con i piani di ammortamento dei finanziamenti bancari per Euro 3.270 migliaia e (ii) alla distribuzione di dividendi per Euro 1.817 migliaia effettuata nel mese di maggio.

IMPEGNI E GARANZIE

PLC S.p.A.

- fidejussione rilasciata da PLC System S.r.l. nell'interesse di PLC S.p.A. a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a garanzia del finanziamento concesso di Euro 5.000 migliaia

PLC SYSTEM S.r.l.

- garanzia rilasciata dal Medio Credito Centrale nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore di BPER Banca a garanzia del finanziamento concesso di Euro 844 migliaia;
- fidejussioni rilasciate da Banco BPM a favore di clienti nazionali per Euro 2.308 migliaia;
- fidejussioni rilasciate da Credito Emiliano a favore di clienti nazionali per Euro 113 migliaia;
- fidejussione rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore di Banco BPM per Euro 3.321 migliaia;
- fidejussioni bancarie rilasciate da BNL a favore di clienti nazionali per complessivi Euro 1.407 migliaia;
- fidejussioni assicurative rilasciate da Sace BT, Generali, Reale Mutua e Axa a favore di clienti nazionali per complessivi Euro 8.481 migliaia;



- fidejussione rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore della Banca Nazionale del Lavoro a garanzia del fido bancario concesso per Euro 2.450 migliaia;
- fidejussione rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore della Banca Unicredit per Euro 1.690 migliaia;
- garanzia corporate rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System a favore di Wind Energy Racalmuto S.r.l. di per Euro 4.950 migliaia;
- garanzia corporate rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System a favore di Wind Energy Piano di Nicola S.r.l. di per Euro 500 migliaia.

PLC SERVICE S.r.l.

- fidejussione bancaria rilasciata da Unicredit S.p.A. a favore del Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del progetto PON MISE M4.0 per Euro 252 migliaia;
- fidejussioni bancarie rilasciate da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a favore di clienti nazionali per complessivi Euro 40 migliaia;
- fidejussioni assicurative rilasciate da Axa, Revo, Sace BT, Allianz, Generali e Reale Mutua a favore di clienti nazionali per Euro 3.104 migliaia;
- ipoteca di primo grado sull'immobile sito in Acerra – Località Pantano, pari ad Euro 2.886 migliaia a garanzia del finanziamento erogato da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.;
- lettere di patronage rilasciate da PLC S.p.A. a favore di Unicredit S.p.A. per complessivi Euro 390 migliaia;
- garanzia rilasciata dal Medio Credito Centrale nell'interesse di PLC Service S.r.l. a favore di Banca Nazionale del Lavoro a garanzia del finanziamento concesso di Euro 288 migliaia;
- garanzia rilasciata da SACE S.p.A. nell'interesse di PLC Service S.r.l. a favore di Banca Nazionale del Lavoro a garanzia del finanziamento concesso di Euro 200 migliaia;
- fidejussione rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC Service S.r.l. a favore di Credito Emiliano per Euro 350 migliaia;
- fidejussioni bancarie rilasciate da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. a favore di clienti nazionali per complessivi Euro 51 migliaia.

PLC SERVICE WIND S.r.l.

- fidejussione rilasciata da PLC Service S.r.l. per conto di PLC Service Wind S.r.l. a favore di Unicredit S.p.A. a garanzia della linea di credito concessa di Euro 325 migliaia;
- fidejussione bancaria rilasciata da Unicredit a favore di Alpiq per Euro 200 migliaia;
- garanzia corporate rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC Service Wind S.r.l. a favore di Arval Service Lease Italia S.p.A. per Euro 600 migliaia;



- fidejussione rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC Wind S.r.l. a favore della Banca Unicredit per Euro 260 migliaia.

INFORMATIVA DI SETTORE

Un settore operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e costi (compresi i ricavi e costi riguardanti operazioni con altri settori della medesima entità), i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo della Società ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore, della valutazione dei risultati e per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Sono individuati i seguenti settori operativi in linea con le attività svolte dal Gruppo:

Segmento Ingegneria & Costruzione: nel quale confluisce PLC System S.r.l.;

Segmento Sviluppo: nel quale confluiscono PLC Power S.r.l. e le società da essa controllate / partecipate;

Segmento Servizi: nel quale confluiscono PLC Service S.r.l. e PLC Service Wind S.r.l.;

Segmento Holding: nel quale confluisce la capogruppo PLC S.p.A.;

Segmento Servizi di dispacciamento (dismesso): nel quale confluisce MSD Service S.r.l..

Si segnala che, pur essendo stati individuati cinque settori operativi, dal punto di vista contabile i segmenti "Ingegneria & Costruzione" e "Sviluppo", considerata la loro forte correlazione, sono trattati come un unico segmento, denominato "Costruzione".



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Dispacciamento	30.06.2024
Attività non correnti					
Attività materiali	924	5.468	267	-	6.659
Avviamento	-	-	4.711	-	4.711
Altre attività immateriali	1.635	1.523	907	-	4.065
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese	11	-	-	-	11
Imposte anticipate	110	3	347	-	460
Crediti e altre attività non correnti	1.038	92	-	-	1.130
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	33	-	-	-	33
Totale attività non correnti	3.751	7.086	6.232	-	17.069
Attività correnti					
Rimanenze	(2.901)	9.687	-	-	6.786
Attività contrattuali	9.607	-	-	-	9.607
Crediti commerciali	10.769	7.515	153	-	18.437
Crediti finanziari	5	-	1.085	-	1.090
Altri crediti	4.653	1.913	235	59	6.860
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.163	3.181	1.474	3	8.821
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-
Totale attività correnti	26.296	22.296	2.947	62	51.601
Attività destinate alla vendita / alla dismissione	244	-	-	-	244
TOTALE ATTIVITA'	30.291	29.382	9.179	62	68.914
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Dispacciamento	30.06.2024
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.222	10.320	6.996	59	19.597
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	1.014	1.613	82	-	2.709
Fondi rischi e oneri non correnti	500	125	-	-	625
Trattamento di fine rapporto	632	1.251	529	-	2.412
Passività per imposte differite e altre imposte non correnti	235	(6)	-	-	229
Debiti e altre passività non correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	-	-	-	-	-
Totale passività non correnti	2.381	2.983	611	-	5.975
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	1.213	1.053	826	-	3.092
Fondi rischi e oneri correnti	-	45	-	-	45
Debiti commerciali	12.538	10.205	484	3	23.230
Passività Contrattuali	10.212	173	-	-	10.385
Altri debiti	1.643	4.603	262	-	6.508
Strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-
Totale passività correnti	25.606	16.079	1.572	3	43.260
Passività destinate alla vendita / alla dismissione	82	-	-	-	82
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30.291	29.382	9.179	62	68.914





SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Dispacciamento	31.12.2023
Attività non correnti					
Attività materiali	980	5.345	213	-	6.538
Avviamento	-	-	4.711	39	4.750
Altre attività immateriali	1.479	1.577	746	-	3.802
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese	11	-	-	-	11
Imposte anticipate	131	7	1.264	-	1.402
Crediti e altre attività non correnti	978	205	50	-	1.233
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	52	-	-	-	52
Totale attività non correnti	3.631	7.134	6.984	39	17.788
Attività correnti					
Rimanenze	851	5.365	-	-	6.216
Attività contrattuali	7.174	-	-	-	7.174
Crediti commerciali	8.767	10.138	44	270	19.219
Crediti finanziari	5	-	13	-	18
Altri crediti	3.985	2.173	217	60	6.435
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.306	3.803	436	416	9.961
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-
Totale attività correnti	26.088	21.479	710	746	49.023
Attività destinate alla vendita / alla dismissione	139	13.922	282	-	14.343
TOTALE ATTIVITA'	29.858	42.535	7.976	785	81.154
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Dispacciamento	31.12.2023
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(969)	11.104	2.404	80	12.619
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	1.554	1.628	363	-	3.545
Fondi rischi e oneri non correnti	550	125	-	-	675
Trattamento di fine rapporto	644	1.274	494	-	2.412
Passività per imposte differite e altre imposte non correnti	234	48	(71)	-	211
Debiti e altre passività non correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	-	-	-	-	-
Totale passività non correnti	2.982	3.075	786	-	6.843
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	2.156	1.256	1.733	-	5.145
Fondi rischi e oneri correnti	-	45	-	-	45
Debiti commerciali	15.862	5.826	462	704	22.854
Passività Contrattuali	9.189	7.905	-	-	17.094
Altri debiti	638	1.577	1.818	1	4.034
Strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-
Totale passività correnti	27.845	16.609	4.013	705	49.172
Passività destinate alla vendita / alla dismissione	-	11.747	773	-	12.520
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	29.858	42.535	7.976	785	81.154





CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Dispacciamento	01.01.2024 30.06.2024
Ricavi della gestione caratteristica	16.959	26.698	-	-	43.657
Altri ricavi operativi	53	415	33	-	501
Totale ricavi	17.012	27.113	33	-	44.158
Costi Operativi	(13.539)	(21.548)	(2.990)	(14)	(38.091)
Altri costi operativi	(1.153)	(720)	(96)	(1)	(1.970)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.320	4.845	(3.053)	(15)	4.097
EBITDA %	14%	18%	n.a.	n.a.	9%
Ammortamenti e svalutazioni	(63)	(567)	(188)	(39)	(857)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.257	4.278	(3.241)	(54)	3.240
Proventi (Oneri) finanziari netti	(112)	(53)	(49)	-	(214)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-	-	-	-	-
Imposte sul reddito	(705)	(1.017)	421	-	(1.301)
Utile (perdita) del periodo delle attività in continuità	1.440	3.208	(2.869)	(54)	1.725
Utile (perdita) del periodo delle attività (passività) cessate (*)	(8)	-	6.726	-	6.719
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	1.432	3.208	3.857	(54)	8.444
Totale delle altre componenti di conto economico complessivo	64	74	23	-	161
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	1.496	3.282	3.880	(54)	8.605

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Dispacciamento	01.01.2023 30.06.2023
Ricavi della gestione caratteristica	16.045	9.867	-	2.458	28.370
Altri ricavi operativi	-	250	283	-	533
Totale ricavi	16.045	10.117	283	2.458	28.903
Costi Operativi	(14.396)	(7.576)	(2.645)	(2.429)	(27.046)
Altri costi operativi	(376)	(502)	(92)	(3)	(972)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.273	2.040	(2.454)	26	885
EBITDA %	8%	20%	n.a.	1%	3%
Ammortamenti e svalutazioni	(529)	(49)	(166)	-	(743)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	745	1.991	(2.620)	26	142
Proventi (Oneri) finanziari netti	(45)	(48)	(88)	-	(181)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-	-	-	-	-
Imposte sul reddito	(225)	(238)	347	-	(116)
Utile (perdita) del periodo delle attività in continuità	475	1.706	(2.362)	26	(155)
Utile (perdita) del periodo delle attività (passività) cessate	(394)	(1.279)	-	-	(1.672)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	81	427	(2.362)	26	(1.827)
Totale delle altre componenti di conto economico complessivo	(18)	(14)	(37)	-	(69)
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	63	413	(2.399)	26	(1.896)





3.2.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24 (rivisto) in materia di “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate” e alle informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano di seguito i prospetti in cui vengono riepilogati i rapporti economici e patrimoniali del Gruppo verso parti correlate.

Ricavi e costi verso parti correlate

RICAVI E COSTI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Ricavi			Costi			
	Ricavi	Ricerca e sviluppo	Proventi finanziari	Materie prime	Servizi	Personale e altri	Oneri finanziari
Antonio Carrano	-	-	-	-	-	-	-
Biomethane Invest S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-
Idea S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-
Massimo Rossetto	-	-	-	-	-	-	-
Nicolò Cariboni	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-
<i>Incidenza % sulla voce di bilancio</i>	0%	n.a.	0%	n.a.	0%	n.a.	0%

Crediti e debiti verso parti correlate

CREDITI E DEBITI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Crediti			Debiti		
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti
Antonio Carrano	-	-	-	-	-	-
Biomethane Invest S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Idea S.r.l.	-	-	5	-	-	-
Massimo Rossetto	-	-	-	-	-	-
Nicolò Cariboni	-	-	-	-	-	-
Sicily Biomethan S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Totale	-	5	-	-	-	-
<i>Incidenza % sulla voce di bilancio</i>	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

3.2.5 POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

I rischi di natura finanziaria cui il Gruppo PLC è esposto sono i seguenti: (i) il rischio di liquidità derivante dalla possibilità di non riuscire a reperire disponibilità finanziarie per far fronte alle proprie obbligazioni, (ii) il rischio di credito derivante dalla possibilità di inadempimento di una controparte, (iii) il rischio di tasso di interesse derivante dall'esposizione finanziaria.

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo e viene svolta centralmente dalla Capogruppo che definisce le categorie di rischio e, per ciascun tipo di transazione e/o strumento, ne indica le modalità ed i limiti operativi.

Tipologie di strumenti finanziari e gerarchia del fair value

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie, richiesto dall'IFRS 7, nell'ambito delle categorie previste dall'IFRS 9 con l'indicazione dei criteri di valutazione adottati.





ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE - IFRS 9 (dati in Euro/migliaia)	Criteri di valutazione adottati				30.06.2024	31.12.2023
	Fair Value	Gerarchia del Fair Value	Valutazione al costo	Costo ammortizzato	Valore contabile	Valore contabile
Finanziamenti e crediti	1,085	Livello 3	-	5	1,090	18
Disponibilità liquide	8,821	Livello 1	-	-	8,821	9,961
Crediti commerciali	-	-	-	18,437	18,437	19,219
Altri crediti correnti	-	-	-	6,860	6,860	6,435
Altri crediti non correnti	-	-	-	1,130	1,130	1,233
Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	-	-	11	-	11	11
Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	9.906	-	11	26.432	36.349	36.877
Debiti commerciali e passività contrattuali	-	-	-	33,615	33,615	39,948
Altri debiti correnti	-	-	-	6,508	6,508	4,034
Fondi rischi e oneri correnti	-	-	-	45	45	45
Debiti finanziari correnti	-	-	-	3,092	3,092	5,145
Debiti finanziari non correnti	-	-	-	2,709	2,709	3,545
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	45.969	45.969	52.717

Con riferimento alle disponibilità liquide, ai crediti e ai debiti commerciali, agli altri crediti correnti e non correnti e ai debiti correnti, il costo ammortizzato è un'approssimazione ragionevole del *fair value*.

Le attività e le passività finanziarie con scadenza entro l'esercizio non sono state oggetto del calcolo del *fair value* in quanto il loro costo ammortizzato approssima lo stesso.

Le attività e le passività finanziarie con scadenza oltre l'esercizio sono valutate con il metodo del costo ammortizzato.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, si riporta la classificazione degli stessi sulla base della gerarchia di livelli che riflette la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*, come richiesto dall'IFRS 13. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 – prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- livello 2 – *input* diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che siano osservabili sul mercato direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- livello 3 – *input* che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Rischio di liquidità

L'evoluzione del capitale circolante netto e del fabbisogno finanziario del Gruppo è influenzata dal rispetto delle tempistiche stimate di fatturazione dei lavori in corso (con riferimento al Segmento Ingegneria & Costruzione) e dei servizi (con riferimento al Segmento Servizi, in particolar modo per le attività di *revamping* / *repowering*) e di incasso dei relativi crediti. Di conseguenza, nonostante il Gruppo abbia attuato misure volte ad assicurare che siano mantenuti livelli adeguati di capitale circolante e liquidità, eventuali ritardi nello stato



di avanzamento dei progetti e/o nelle definizioni delle posizioni in corso di finalizzazione con i committenti, potrebbero avere un impatto sulla capacità e/o sulla tempistica di generazione dei flussi di cassa.

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, il Gruppo non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui il Gruppo sia costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che può porre a rischio l'attività aziendale. L'obiettivo di risk management del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti, garantisca un livello di liquidità di affidamenti e di linee di credito adeguato per l'intero Gruppo.

Le policy applicate sono state orientate a garantire risorse finanziarie sufficienti a coprire gli impegni a breve e le obbligazioni in scadenza, nonché ad assicurare la disponibilità di un adeguato livello di elasticità operativa per i programmi di sviluppo del Gruppo, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito e un'adeguata struttura degli affidamenti bancari. Il Gruppo al 30 giugno 2024 ha un indebitamento finanziario netto a breve termine equilibrato, e dispone di linee di credito concesse e non utilizzate pari a ca. Euro 2.810 migliaia (su Euro 2.950 migliaia di linee di credito accordate), che eventualmente possono essere utilizzate in caso di fabbisogni di liquidità. Allo stato, il Gruppo PLC non è risultato esposto ad un incremento nel rischio di liquidità per effetto del conflitto in corso tra Russia e Ucraina anche se, stante il perdurare di una situazione di incertezza nel lungo periodo, non si può escludere un potenziale peggioramento degli scenari di stress finanziario, derivanti da un deterioramento della liquidità in generale, ritardi nei pagamenti da clienti e al rallentamento delle attività operative sui progetti con ritardi nella fatturazione verso i clienti.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che una controparte non adempia ai propri obblighi nell'ambito di uno strumento finanziario o di un contratto, generando quindi una perdita finanziaria.

Il rischio di credito risulta, in linea generale, mitigato dal fatto che il Gruppo effettua una valutazione preventiva in merito al rischio di solvibilità delle controparti sulla base di procedure e che, generalmente, i crediti di importo rilevante sono nei confronti di controparti note e affidabili. Nonostante il contesto di mercato incerto, il rischio di credito è, al momento, rimasto contenuto; non si può tuttavia escludere che una parte dei clienti possa ritardare, ovvero non onorare, i pagamenti alle condizioni e nei termini pattuiti, con un conseguente incremento del rischio di credito. Laddove emergano mutamenti nel merito di credito di una controparte, il valore del credito viene opportunamente rettificato per adeguarlo alle effettive probabilità di recupero. La massima esposizione al rischio di credito, al 30 giugno 2024, è pari al valore contabile dei crediti iscritti in bilancio.



Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* dei flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute ad oscillazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione del Gruppo a tale rischio entro livelli accettabili, ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Rischio di cambio

Il Gruppo nel corso del primo semestre 2024 ha svolto la propria attività per il 100% nel mercato italiano. Il Gruppo attualmente non ha in essere alcun contratto di copertura per la gestione del rischio di cambio. Il rischio di cambio a cui è esposto il Gruppo è, ad oggi, molto contenuto.

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione del Gruppo al rischio derivante dalle variazioni nei tassi di interesse è originata dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono il Gruppo ad un rischio di *cash flow* legato alla volatilità della curva Euribor. Generalmente l'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse eventualmente attraverso il ricorso a contratti derivati con finalità di copertura. Al 30 giugno 2024 è in essere un solo contratto di Interest Rate Option Cap (IRO Cap) sul finanziamento in essere con BPER Banca S.p.A.

Gestione del capitale

Gli obiettivi identificati dal Gruppo nella gestione del capitale sono la creazione di valore per la generalità degli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale ed il supporto allo sviluppo del Gruppo, nei quali il management è fortemente impegnato.



3.3 FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DEL PERIODO

Nel primo semestre 2024, il Gruppo – coerentemente con quanto previsto all'interno del Piano Industriale 2023-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre 2022 - ha portato avanti iniziative strategiche di crescita organica, rafforzamento del modello operativo (anche tramite la dismissione di partecipazioni non core) e di realizzazione di investimenti tecnici conseguendo complessivamente, nel periodo di riferimento, un incremento di volumi con marginalità operativa solidamente positiva e superiore allo stesso periodo del precedente esercizio.

Come già descritto nel paragrafo “Analisi dell’andamento della gestione ed evoluzione prevedibile” della Relazione sulla gestione, a cui si rimanda per un approfondimento e ulteriori dettagli, il risultato economico di periodo è in parte influenzato dagli effetti contabili di operazioni straordinarie, realizzate sia nel periodo in oggetto, che in quelli precedenti; in particolare, si evidenziano i seguenti impatti:

- ca. Euro 810 migliaia negativi, relativi alla parziale rinuncia ai crediti vantati in relazione all’operazione di cessione di 2 progetti eolici avvenuta nel 2020 e legata ad alcuni aggiustamenti prezzo valorizzati, coerentemente con il contratto di cessione, sull’ultima tranche di pagamento (a saldo);
- ca. Euro 6.726 migliaia positivi legati alla cessione totale - perfezionatasi il 7 marzo 2024 - della partecipazione detenuta da PLC S.p.A. in Schmack Biogas S.r.l..

In linea con gli obiettivi del Piano strategico 2023 – 2027, nel corso del primo semestre 2024, come anticipato nella relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ulteriori dettagli al paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2024”, i soci hanno avviato il processo di liquidazione della società MSD Service S.r.l. e intrapreso le trattative che hanno portato, nel corso della prima parte del secondo semestre 2024, alla cessione da parte di PLC Power della quota detenuta in Tirreno S.r.l. al socio di minoranza.

Nonostante questo andamento positivo, anche in considerazione del contesto geopolitico mondiale particolarmente instabile – caratterizzato, da un lato, dai conflitti tra Russia ed Ucraina e tra Israele e Palestina e, dall’altro, dalle instabilità sia a livello di inflazione che nei prezzi dei vettori energetici - gli Amministratori monitorano e monitoreranno costantemente l’evolversi del contesto macroeconomico e dei potenziali impatti che il contesto stesso potrebbe avere sulle prospettive economico-finanziarie del Gruppo. Ad ogni modo, sulla base delle previsioni per i prossimi 12 mesi e dei risultati oggi raggiunti, si ritiene che il Gruppo sia dotato di adeguate risorse finanziarie e patrimoniali per continuare ad operare come entità in funzionamento nei prossimi 12 mesi.



3.4 ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98

I sottoscritti Dott. Andrea Orlando e Dott. Simone Albertazzi in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di PLC S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2024.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.

Si attesta, inoltre, che:

il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2024:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni rilevanti con parti correlate.

Acerra (NA), 30 settembre 2024

L'Amministratore Delegato



f.to Andrea Orlando

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



f.to Simone Albertazzi



3.5 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE**

PLC SPA

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2024**



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti della
PLC SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della PLC SpA e controllate (Gruppo PLC) al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio *consolidato* semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo PLC al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Altri aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo PLC per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2023 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, l'8 aprile 2024, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio, e il 29 settembre 2023, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Napoli, 30 settembre 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Carmine Elio Casalini
(Revisore legale)